

### 3 IL QUADRO CONOSCITIVO DEL TERRITORIO

#### 3.1 Le caratteristiche strutturali della popolazione e del contesto socio-economico

##### 3.1.1 Profilo socio-ambientale

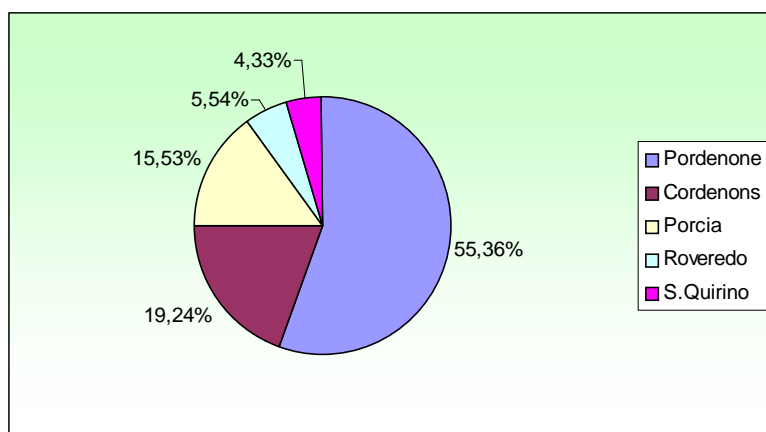
###### **Il Territorio**

L'Ambito Urbano 6.5 è un sistema organizzato per la gestione associata dei Servizi Sociali anche integrati con quelli sanitari di cinque Comuni della Provincia di Pordenone: Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino e Pordenone.

Si estende su un territorio pianeggiante e centrale rispetto gli altri Ambiti, infatti risulta delimitato a Est dall'Ambito di S. Vito, a Sud dall'Ambito di Azzano X, ad Ovest dall'Ambito di Sacile e a Nord dai Comuni che costituiscono l'Ambito Socio Assistenziale di Maniago.

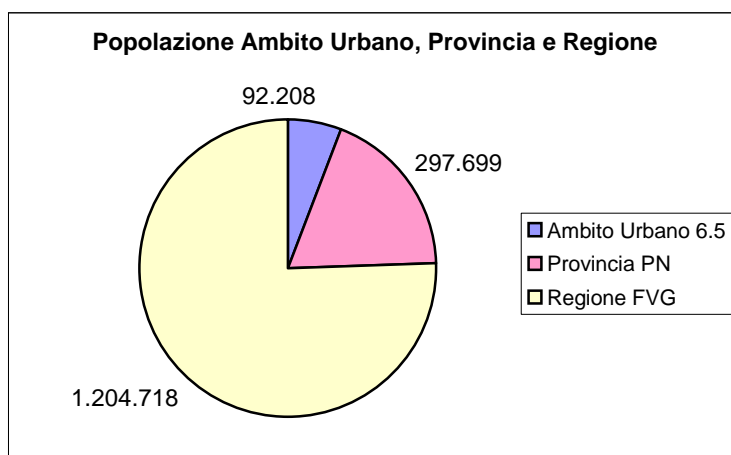
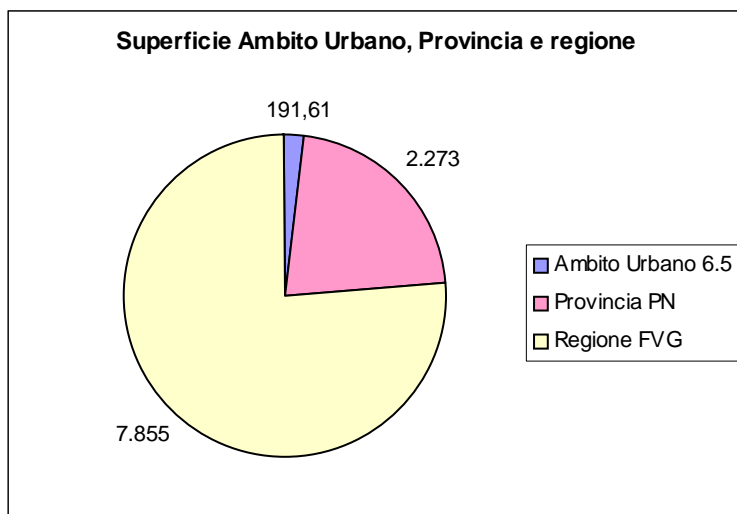
La superficie totale dell'Ambito Urbano corrisponde a 191,61 Km<sup>2</sup>, equivalente al 8,42% del territorio provinciale e al 2,43% di quello regionale; per quanto riguarda la popolazione, invece, l'Ambito risulta avere, nell'anno 2004, un totale di 92.208 abitanti ovvero il 30,97% della popolazione provinciale ed il 7,65% di quella regionale.

Figura n°1: Incidenza percentuale dei residenti per comune.



Fonte: elaborazione su dati anagrafi comunali

Figure n°2 e n°3: Incidenza percentuale della superficie e della popolazione dell'Ambito Urbano 6.5 sulla Provincia di Pordenone e la Regione Friuli Venezia Giulia



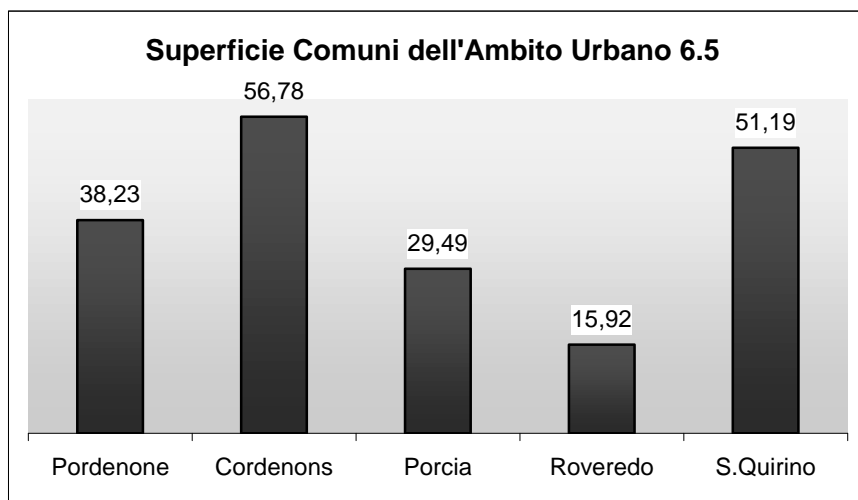
Fonte: Anagrafi Comunali e sito istituzionale ISTAT

Il comune con la superficie maggiore è Cordenons (56,78 kmq) seguito da S.Quirino che risulta però essere il Comune con minor numero di abitanti ed ovviamente anche con la densità di popolazione più bassa (78,06 ab./kmq). Il comune con minor superficie è invece Roveredo in Piano (15,92 kmq).

Comuni dell'Ambito					
	Superficie in Kmq	Abitanti	Densità	Altitudine	Dispersione x 1000 ab.
Pordenone	38,23	51.044	1.335,18 ab./kmq	24	0,75
Cordenons	56,78	17.739	312,41 ab./kmq	44	3,20
Porcia	29,49	14.316	485,45 ab./kmq	29	2,06
Roveredo	15,92	5.113	321,16 ab./kmq	99	3,11
S.Quirino	51,19	3.996	78,06 ab. /kmq	116	12,81
Ambito Urbano 6.5	191,61	92.208	481,22 ab./kmq	62,4	2,08

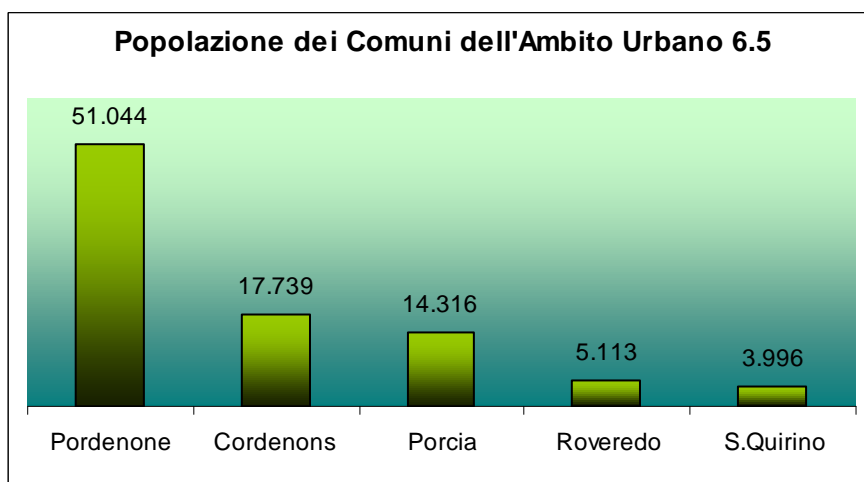
Fonte: Anagrafi Comunali e sito istituzionale ISTAT

Figura n°4: Superficie dei comuni compresi nell'Ambito Urbano 6.5



Fonte: siti istituzionali dei Comuni e Anagrafi Comunali

Figura n°5: Abitanti dei comuni compresi nell'Ambito Urbano 6.5



Fonte: siti istituzionali dei Comuni e Anagrafi Comunali

### ***Cenni storici ed ambientali***

Numerosi, nel territorio dell'Ambito, gli insediamenti preistorici delle età del Bronzo e del Ferro, come nella zona di Porcia le località Castellet, Castelir di Pieve (sicuramente un castelliere), San Cristoforo, ma soprattutto Santa Rufina di Palse, dove recentemente è stato portato alla luce un villaggio paleoveneto, il più importante insediamento dell'età del Ferro in tutto il Friuli occidentale (IX-VIII secolo A.C.), o i ritrovamenti di tombe a tumulo nel territorio dove ora sorge Roveredo in Piano. Indubbia pure la romanità attestata dai toponimi e da ritrovamenti fittili e numismatici, dalle fondamenta tardo romane del castello di Porcia documentato dall'XI secolo, che fu da allora a oggi ininterrottamente dimora della famiglia dei Porcia e Brugnera.

L'antichità dell'insediamento a San Quirino è dimostrata da un grande numero di reperti romani attestanti (specie a Sedrano) un insediamento abitativo: ma il fatto

peculiare della storia di San Quirino è quello di essere appartenuto dal 1219 ai Cavalieri Templari, dal 1312 ai Cavalieri di Malta, ed infine, a famiglie nobili pordenonesi come gli Ottoboni, i Ricchieri, i Cattaneo. San Quirino fu dunque nel Medioevo importante luogo di sosta e di ospitalità per crociati, pellegrini e mercanti in viaggio verso i guadi del Tagliamento.

Naturalmente tutti i centri sono sorti per la vicinanza di corsi d'acqua. Di notevole importanza il fiume Naone (oggi chiamato Noncello), attraverso il quale si navigava fino alle coste lagunari. Proprio a questo fiume Pordenone deve il suo antico nome (Portus Naonis).

Anche la prima comunità della moderna città di Cordenons si è andata formando nella zona umida e fertile delle risorgive del fiume Noncello. Nel VI secolo notevole importanza per la consapevolezza di aggregazione organizzata è derivata al paese dalla presenza di una "Curtis" dei Longobardi, dai quali discende, in unione con il nome del fiume (Naon), il toponimo principale (Curtis Naonis)

Il territorio comunale comprende due pregiati ambiti naturali protetti per i loro contenuti naturali e paesaggistici: a nord l'area dei "magredi" caratterizzata da prati magri e radi arbusti, a sud la zona umida delle "risorgive" coperta dalla vegetazione. Qui l'acqua del sottosuolo esce dalla superficie nelle "olle", depressioni naturali del terreno dalle quali si originano numerosi corsi d'acqua, di cui il principale è il fiume Noncello.

Il centro abitato di Roveredo in Piano è sorto in boschi di rovere (da cui il toponimo) che offrivano terra fertile e una vita più sicura ed asciutta rispetto la bassa friulana dove grandi alluvioni cancellavano le strade. Comunque anche questo centro abitato è sorto ovviamente in virtù del fatto che c'era un corso d'acqua, molto probabilmente artificiale proveniente dal fiume Cellina, che garantiva la sopravvivenza delle persone e degli animali.

Tra i corsi d'acqua maggiormente significativi, si ricordano il Noncello, il Cellina ed il Meduna.

### **3.1.2 Profilo demografico generale**

#### ***Popolazione residente***

Secondo l'ultimo dato disponibile (31 dicembre 2004), la popolazione residente nell'Ambito Urbano 6.5 ammonta a 92.208 individui.

L'andamento della popolazione totale rispetto gli ultimi tre censimenti risulta aver subito una flessione nel periodo centrale per poi rivelarsi in crescita (Figura n.1). I singoli comuni registrano però un andamento differenziato, mentre per il passato

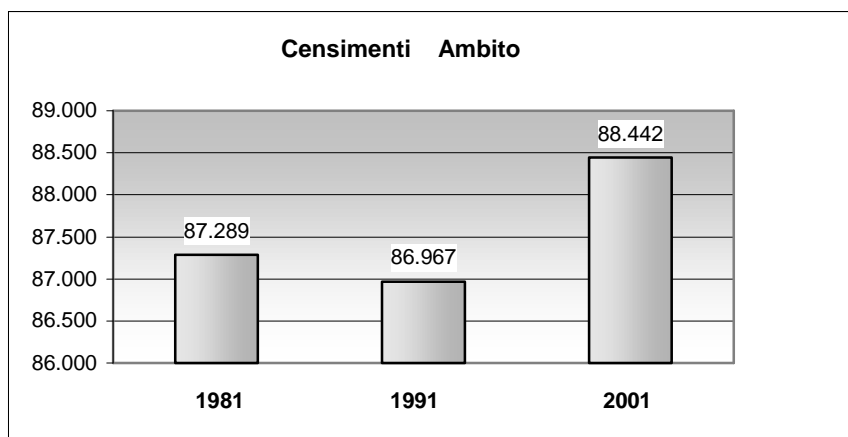
Pordenone mette in evidenza una flessione, gli altri Comuni mostrano un aumento, chi più significativo chi meno (Figura n°2). Nell'ultimo triennio invece in tutti i Comuni dell'Ambito si rileva una crescita(anni 2001-2003)

Tab.n.1 : Popolazione residente nell'Ambito Urbano nell'ultimo triennio divisi per sesso

	ANNO 2002			ANNO 2003			ANNO 2004		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Pordenone	23.900	25.972	49.872	24.434	26.574	51.008	24.495	26.549	51.044
Cordenons	8.491	8.799	17.291	8.625	8.898	17.524	8.722	9.017	17.739
Porcia	6.819	7.021	13.840	6.903	7.158	14.061	7.014	7.302	14.316
Roveredo in Piano	2.438	2.490	4.928	2.482	2.544	5.026	2.501	2.612	5.113
San Quirino	1.924	1.948	3.872	1.966	1.957	3.923	1.994	2.002	3.996
Ambito Urbano 6.5	43.572	46.230	89.803	44.410	47.131	91.542	44.726	47.482	92.208

Fonti: Anagrafi e Uffici Statistica dei Comuni dell'Ambito

Figura n°1: Popolazione residente nei comuni dell'Ambito alla data degli ultimi 3 censimenti generali.



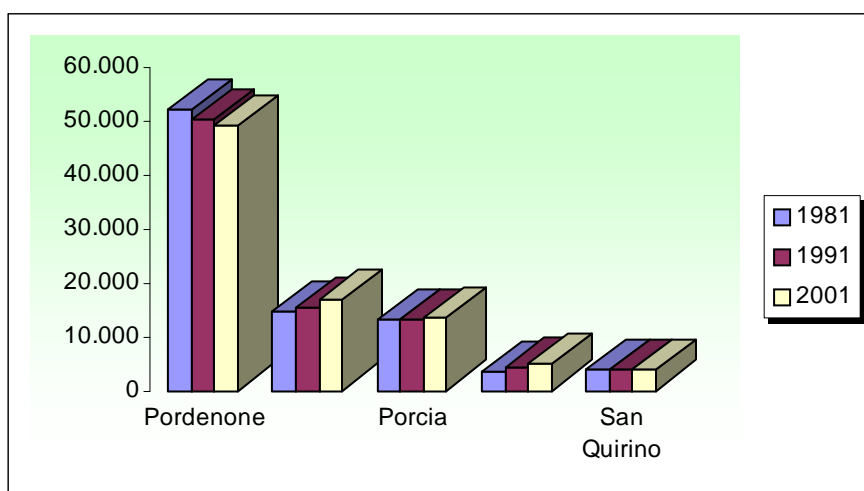
Fonte: Anagrafi e Uffici Statistica dei Comuni dell'Ambito

Tab. n. 2: Popolazione dell'Ambito Urbano alla data degli ultimi tre censimenti

Comuni	1981	1991	2001
Pordenone	52.102	50.226	49.165
Cordenons	14.613	15.485	16.991
Porcia	13.143	13.086	13.616
Roveredo in Piano	3.564	4.309	4.856
San Quirino	3867	3861	3.814
Totale di Ambito	87.289	86.967	88.442

Fonte: Anagrafi e Uffici Statistica dei Comuni dell'Ambito

Figura n°2: Andamento della popolazione residente dei comuni alla data degli ultimi 3 censimenti .



Fonte: Anagrafi e Uffici Statistica dei Comuni dell'Ambito

Come già anticipato, i dati demografici degli ultimi 3 anni (2002-2004) registrano un aumento generalizzato della popolazione per tutti i comuni anche per Pordenone, che aveva registrato un andamento negativo nel decennio 1991-2001 (Figura n 3).

Tab. n.3: Popolazione residente nell'Ambito nell'ultimo triennio

Comuni	2002	2003	2004
Pordenone	49.872	51.008	51.044
Cordenons	17.291	17.524	17.739
Porcia	13.840	14.061	14.316
Roveredo in Piano	4.928	5.026	5.113
San Quirino	3.872	3.923	3.996
Totale di Ambito	89.803	91.542	92.208

Fonte: Anagrafi e Uffici Statistica dei Comuni dell'Ambito

Figura n°3: Andamento della popolazione residente nei comuni dell'Ambito negli ultimi 3 anni

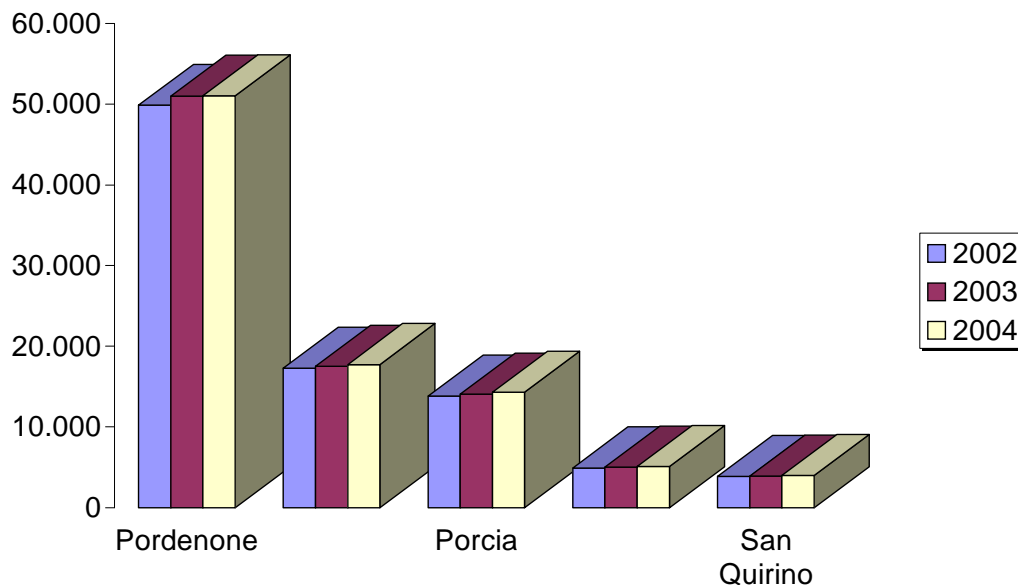


Fig. n°4: Andamento della popolazione dell'Ambito Urbano negli ultimi tre anni

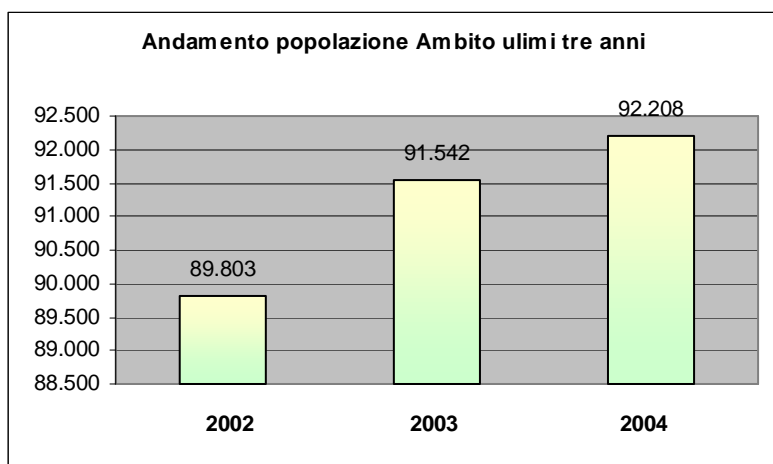
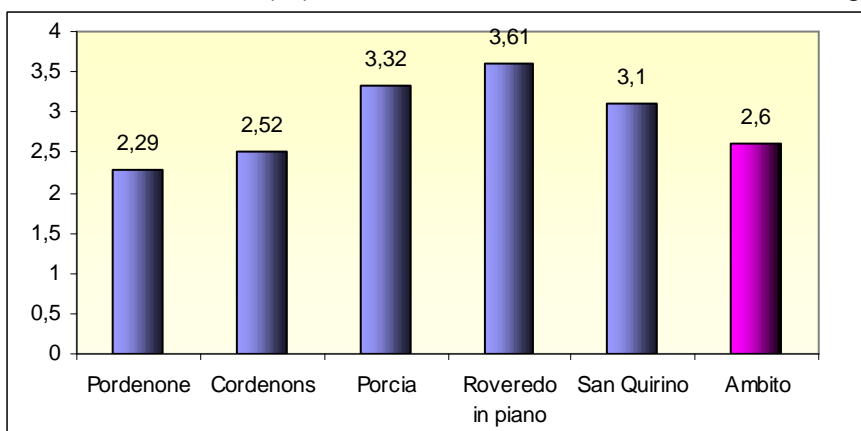


Figura n°5: Percentuale di crescita della popolazione residente nei comuni dell'Ambito negli ultimi 3



anni (2002-2004)

Fonte: elaborazione su dati anagrafi comunali

La media di aumento della popolazione riferita all'intero Ambito è pari al 2,6%. Gli unici due Comuni che mostrano degli indici di crescita inferiori alla media sono Pordenone e Cordenons. Proprio questi due Comuni rilevano tra l'altro il numero maggiore di famiglie presenti, Pordenone da solo ne rappresenta praticamente la metà.

Considerando la popolazione anziana che vive sola si rileva l'alto numero residente nel Comune di Pordenone. Non di tutti i Comuni possediamo la divisione tra femmine e maschi ma rispetto ai due Comuni che l'hanno fornita si può notare che la popolazione femminile ultrasessantacinquenne che vive da sola rappresenta circa l'80% del totale.

### **Nuclei familiari per numero di componenti**

	1	2	3	4	5	6 e oltre	TOT
Pordenone	7.605	6.380	4.359	2.977	639	215	22.175
Cordenons	1.558	1.919	1.723	1.310	249	93	6.852
Porcia	1.323	1.725	1.418	993	195	67	5.721
Roveredo in Piano	450	583	479	377	73	21	1.983
San Quirino	347	413	376	289	69	28	1.522
Ambito	11.283	11.020	8.355	5.946	1.225	424	38.253

Fonte: elaborazione su dati anagrafi comunali

N.B. I dati del Comune di Porcia sono all' 08/07/05

Confrontando il totale della popolazione anziana con quella che vive da sola, si rileva un'interessante presenza di quest'ultima che è pari al 26,8 % dell'intera popolazione maggiore di 65 anni dell'Ambito Urbano (18.152).

Famiglie uninucleari con componente anziano (>= 65 anni)

Pordenone	3.158
Cordenons	742
Porcia	609
Roveredo in Piano	184
San Quirino	172
Ambito	4.865

Fonte: elaborazione su dati anagrafi comunali

N.B. I dati del Comune di Cordenons sono all' 08/07/05



## Indici di natalità, di mortalità e di dipendenza

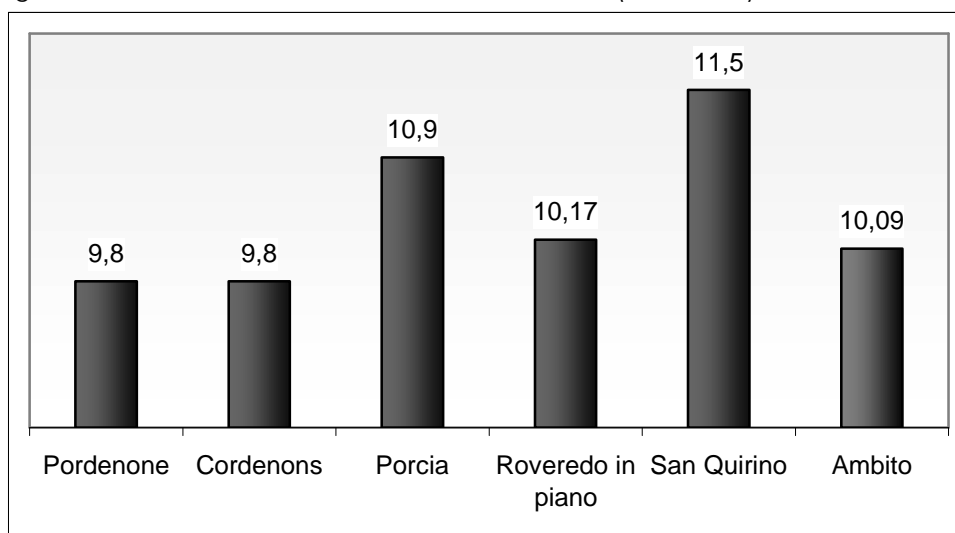
- Indice di natalità

Il quoziente di natalità è l'indice che misura il numero di nati ogni mille abitanti. La media dell'Ambito nel 2004 è pari a 10,9 nati ogni mille abitanti. Il Comune di San Quirino è quello che detiene il primato del quoziente di natalità (11,5), mentre Pordenone e Cordenons registrano il valore più basso (9,8), in perfetto allineamento con il valore a livello provinciale. La media di Ambito si dimostra quindi superiore sia a quella provinciale ma anche a quella regionale (8,4) e a quella nazionale (9,7).

	Indice di natalità	Indice di mortalità	Indice di dipendenza
Pordenone	9,8	9,8	49,06
Cordenons	9,8	7,7	45,27
Porcia	10,9	7,8	46,05
Roveredo in Piano	10,1	4,8	45,67
San Quirino	11,5	9,7	45,63
Ambito	10,9	8,8	47,51
Provincia	9,8	9,6	47,40
Regione	8,4	11,6	50,78
Italia	9,7	9,4	50,09

Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi comunali e ISTAT

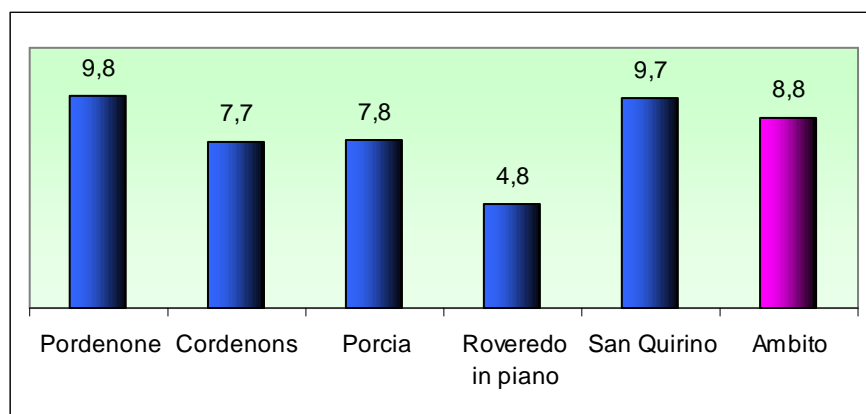
Figura n°6: Indice di natalità dei comuni dell'Ambito (anno 2004)



- Indice di mortalità

Il quoziente di mortalità esprime il numero di morti ogni 1000 abitanti. La media dell'Ambito si attesta su 8,8 morti ogni mille abitanti nel 2004. L'indice di mortalità più alto tra i vari comuni lo troviamo a Pordenone che supera di 1,1 la media di Ambito. Un indice molto alto lo troviamo anche a San Quirino (9,7), mentre è Roveredo in Piano a mostrare l'indice di mortalità più basso (4,8) dell'Ambito Urbano 6.5.

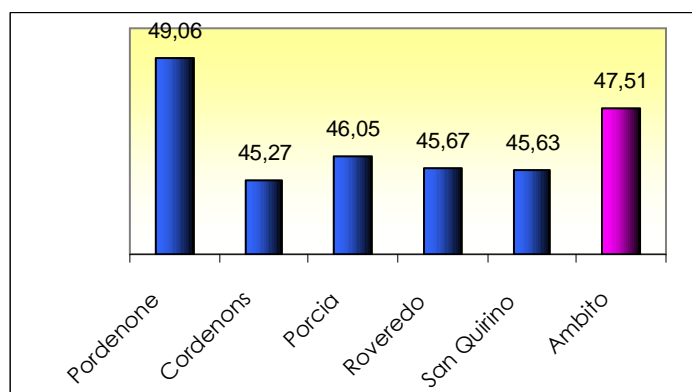
Figura n°7: Indice di mortalità dei comuni dell'Ambito



- Indice di dipendenza

L'indice di dipendenza rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche (età ≤14 e età ≥65) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (età 15-64). Un indice di dipendenza alto è sinonimo di un numero elevato di ragazzi e anziani di cui la popolazione attiva deve occuparsi complessivamente. La media dell'Ambito si pone ad un valore di 47,51, leggermente più alto di quello provinciale (47,40) ma decisamente inferiore sia a quello regionale (50,78) che a quello nazionale (50,09). A livello dei Comuni vediamo come solo Pordenone sia superiore alla media di ben 1,55 (il valore di Pordenone si attesta su 49,06) mentre gli altri comuni presentano indici di dipendenza decisamente inferiori.

Figura n°8: Indice di dipendenza dei comuni dell'Ambito



## Saldo naturale, sociale e generale

- Saldo naturale

Per saldo naturale si intende la differenza tra nati e morti. Si può notare dalla tabella sottostante come tutti i Comuni dell'Ambito presentino un saldo naturale in crescita negli ultimi tre anni e come anche la situazione di Pordenone (unico comune a presentare un saldo negativo nel 2004) sia andata migliorando nel triennio di riferimento.

	2002			2003			2004		
	Nati	Morti	Saldo	Nati	Morti	Saldo	Nati	Morti	saldo
Pordenone	386	510	-124	444	519	-75	502	503	-1
Cordenons	148	166	-18	160	161	-1	174	138	36
Porcia	127	93	34	157	116	41	157	112	45
Roveredo in Piano	46	34	12	51	51	0	52	25	27
San Quirino	36	38	-2	33	36	-3	46	39	7
Ambito	743	841	-98	845	883	-38	931	817	114

Fonte: elaborazione su dati anagrafi comunali

Figura n°9: Saldo demografico naturale dell'Ambito negli ultimi 3 anni (2002-2004)

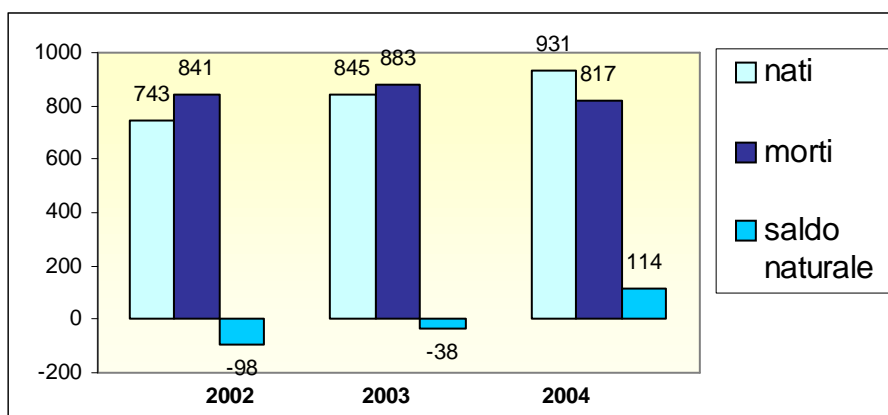
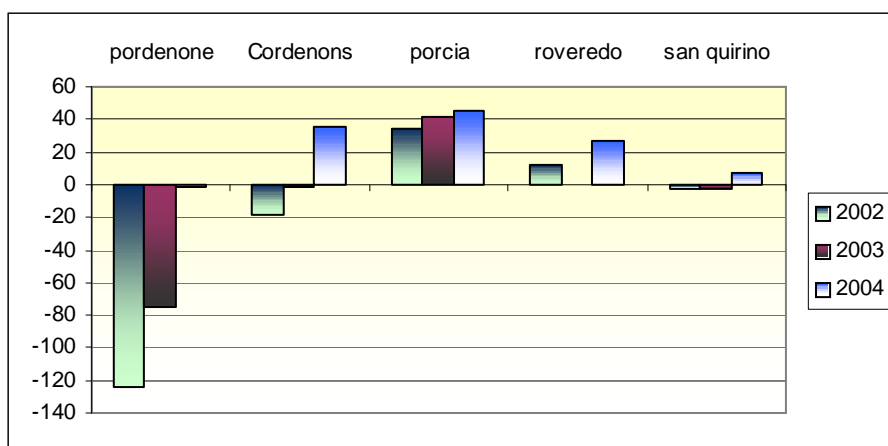


Figura n°10: Saldo demografico naturale per Comune negli anni 2002-2004



- Saldo Sociale o migratorio

Per saldo sociale (o migratorio) si intende la differenza tra immigrati ed emigrati. Si nota come nel triennio aumentano sia gli immigrati (persone provenienti da altri comuni), sia gli emigrati (persone che si sono trasferite in altri comuni). Soprattutto questi ultimi in proporzione sono aumentati nell'ultimo biennio provocando così un saldo demografico dell'ultimo anno (531) comunque positivo ma di molto inferiore rispetto al 2003 (1.871). L'unico Comune che ha mantenuto stabile l'andamento positivo e dimostra quindi che il territorio conserva una buona attrattività risulta essere il Comune di San Quirino.

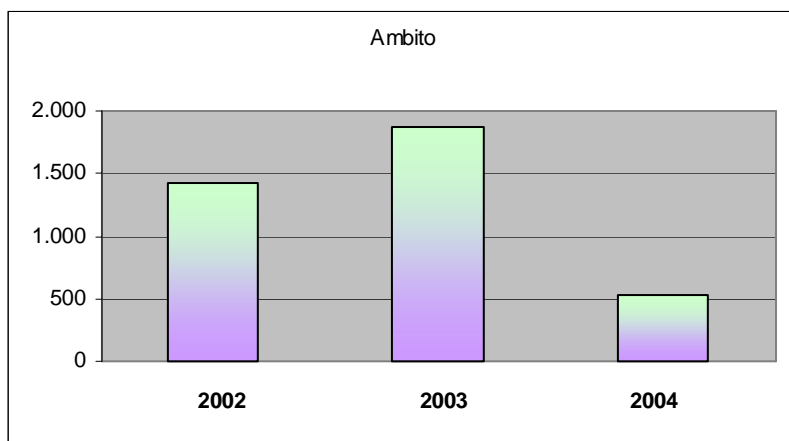
	Immigrati (iscritti)			Emigrati (cancellati)		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004
Pordenone	2.137	2.495	2.269	1306	1284	2.208
Cordenons	669	749	773	406	425	632
Porcia	565	635	725	340	456	553
Roveredo in Piano	201	249	257	138	151	197
San Quirino	145	150	193	105	86	96
Ambito	3.717	4.278	4.217	2295	2402	3686

Fonte: elaborazione su dati anagrafi comunali

	2002	2003	2004
Pordenone	831	1.211	61
Cordenons	263	324	141
Porcia	225	179	172
Roveredo in Piano	63	98	60
San Quirino	40	64	97
Ambito	1.422	1.876	531

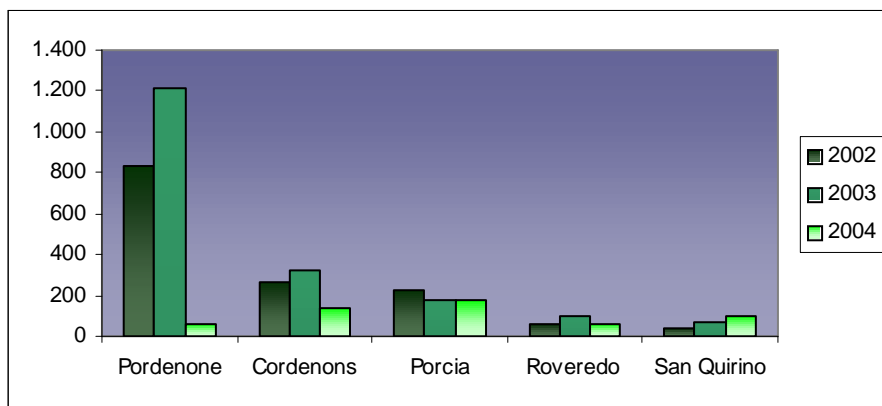
Fonte: elaborazione su dati anagrafi comunali

Figura n°11: Saldo demografico sociale o migratorio dell'Ambito negli anni 2002-2004



Fonte: elaborazione su dati anagrafi comunali

Figura n°12 : Saldo demografico sociale dei Comuni dell'Ambito negli ultimi tre anni



- Saldo demografico generale

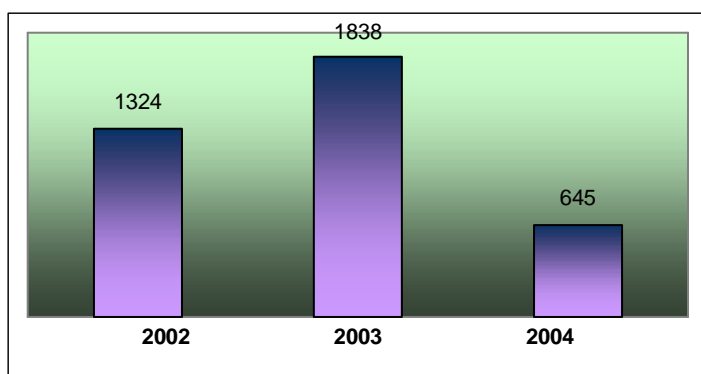
Il saldo demografico generale (dato dalla somma tra il saldo naturale e quello sociale) indica di quanto è variata quantitativamente una popolazione nel corso di un periodo (es. un anno solare) per effetto delle nascite, delle morti, delle immigrazioni e delle emigrazioni.

Dalla tabella e dal grafico sottostanti si può notare come il saldo generale nell'ultimo anno abbia avuto una flessione significativa arrivando ad un terzo circa dell'anno precedente.

	2002	2003	2004
Pordenone	707	1136	60
Cordenons	245	323	177
Porcia	259	220	217
Roveredo	75	98	87
San Quirino	38	61	104
Ambito	1324	1838	645

Fonte: elaborazione su dati anagrafi comunali

Figura n° 13 : Saldo demografico generale dell'Ambito Urbano nell'ultimo triennio



Fonte: elaborazione su dati anagrafi comunali

Questo dato potrebbe essere predittivo di un cambiamento che si sta verificando nel territorio considerato, laddove la variazione non pare tanto correlabile a grosse differenze nei nati o nei morti quanto piuttosto nella presenza di flussi di immigrazione che persistono in correlazione all'andamento del mercato del lavoro ma che vengono bilanciati da un aumento dell'emigrazione dal contesto urbano di giovani coppie che, guidate da logiche del mercato immobiliare, tendono a spostarsi in zone della provincia meno onerose. Si tratterebbe di un fenomeno nuovo che meriterebbe di essere indagato approfonditamente.

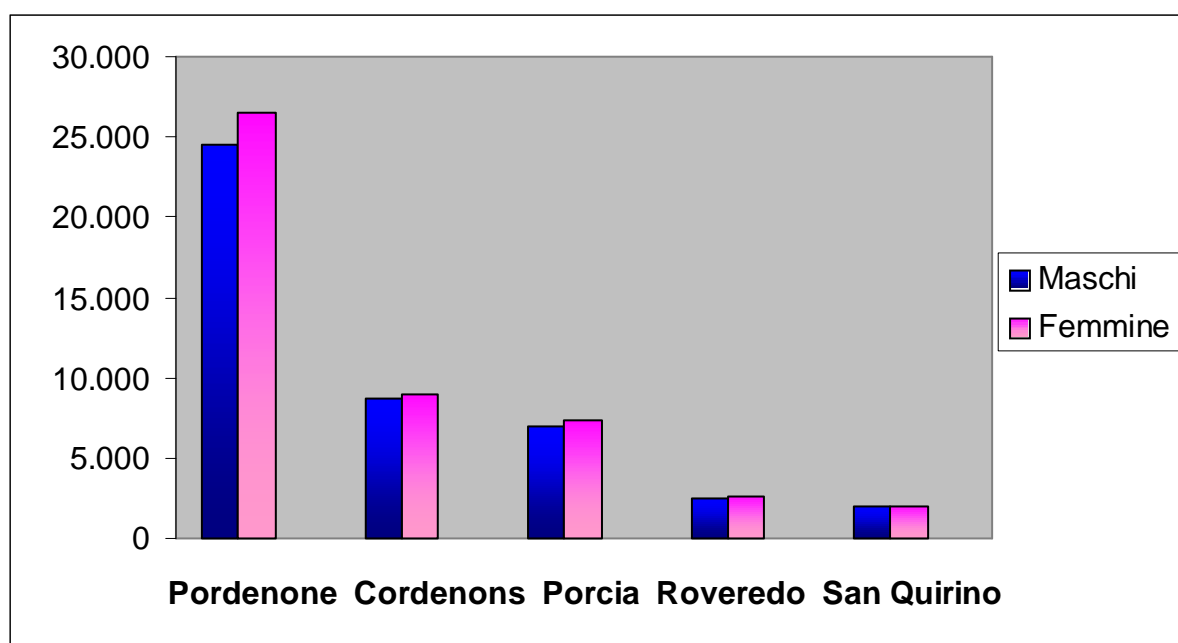
### **Popolazione residente per genere**

La maggioranza della popolazione residente nell'Ambito è di sesso femminile: in ogni Comune infatti la presenza femminile è superiore a quella maschile. Il Comune di San Quirino è quello che mostra lo scarto minore (la differenza è di sole 8 unità).

Comuni	Maschi	Femmine	Totale
Pordenone	24.495	26.549	51.044
Cordenons	8.722	9.017	17.739
Porcia	7.014	7.302	14.316
Roveredo in Piano	2.501	2.612	5.113
San Quirino	1.994	2.002	3.996
Ambito	44.726	47.482	92.208

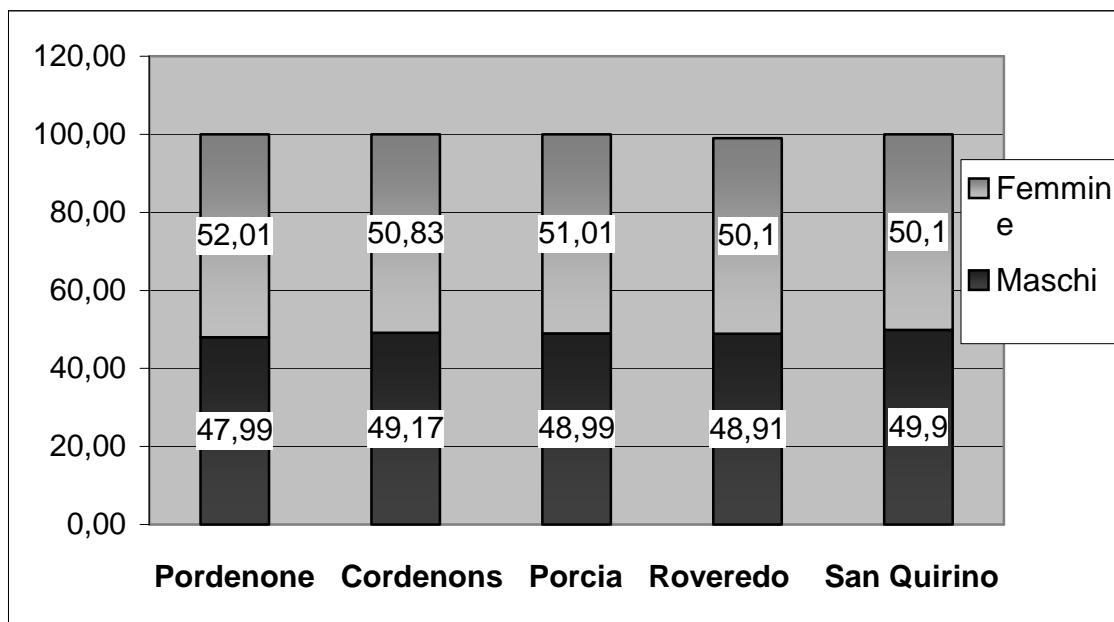
Fonte: elaborazione su dati Anagrafi comunali

Figura n°14: Popolazione residente nei comuni dell'Ambito suddivisi per sesso (al 31.12.2004).



Fonte: elaborazione su dati Anagrafi comunali

Figura n°15: Incidenza percentuale della popolazione residente secondo il sesso per comune.



Fonte: elaborazione su dati Anagrafi comunali

### Immigrati

Gli immigrati al 31.12.2004 nell'Ambito Urbano 6.5 risultano essere 6.797 divisi in 2.394 femmine e 2.611 maschi. Nell'ultimo triennio la presenza di stranieri nell'Ambito è andata sempre più aumentando (Fig. n.17) con una percentuale maggiore di popolazione maschile

Tab. n.1: Popolazione straniera residente nell'Ambito negli ultimi tre anni

	2002			2003			2004		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Pordenone	1929	1599	3528	2267	2117	4384	2611	2394	5005
Cordenons	224	236	460	302	300	602	344	321	665
Porcia	279	245	524	342	317	659	378	360	738
Roveredo in piano	71	95	166	98	113	211	118	126	244
San Quirino	61	49	110	75	64	139	78	67	145
Ambito	2564	2224	4788	3084	2911	5995	3529	3268	6797

Fonte: elaborazioni su dati delle Anagrafi comunali

Fig. n° 16: Popolazione straniera residente nei Comuni dell'Ambito al 31.12.2004

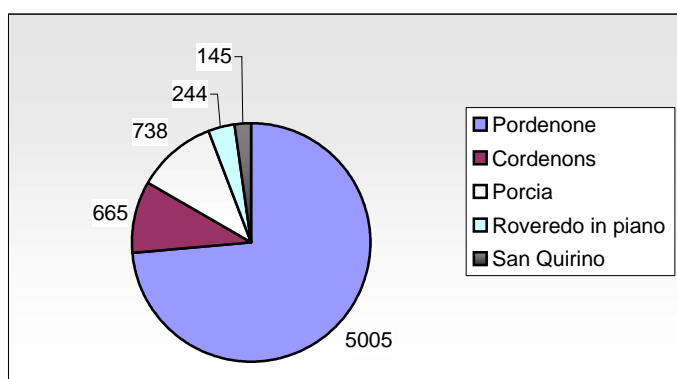
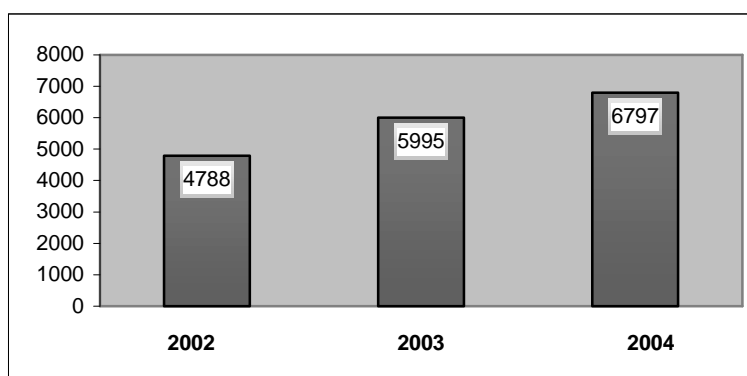


Fig. n°17: Popolazione straniera residente nell'Ambito nell'ultimo triennio



### **Prime 10 comunità straniere presenti nell'Ambito Urbano nell'anno 2004**

Come si evince dalla tabella sottostante la prevalenza degli stranieri residenti nell'Ambito è di nazionalità ghanese (la percentuale più alta è presente nel comune di Pordenone) mentre gli altri due Paesi di provenienza in ordine di maggior affluenza risultano l'Albania e la Romania per tutti i comuni dell'Ambito.

Paese	N. abitanti
Ghana	1.555
Albania	1.361
Romania	810
Croazia	205
Ucraina	203
Bangladesh	168
Marocco	161
Bosnia	152
Congo	137
Colombia	123

Fonte: elaborazioni su dati delle Anagrafi comunali



Osservando la nazionalità degli iscritti e dei cancellati del Comune più popoloso, ovvero Pordenone, si nota come il numero di iscritti italiani arrivi al 70,14 % del totale degli immigrati, contro un 29,86% di stranieri ma tra i cancellati la percentuale di italiani emigrati dal Comune sale (80,94 %); questo dato consolida la tendenza che si delinea rispetto ad un aumento progressivo di extracomunitari nella popolazione residente.

### 3.1.3. Profilo sanitario

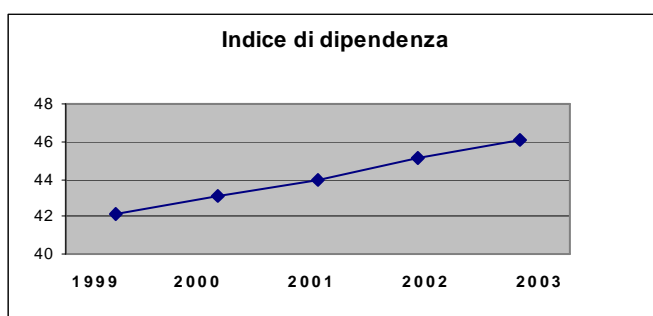
Questo capitolo riprende in considerazione gli stessi indici rappresentati nel capitolo precedente dettagliandoli in modo più analitico sia con riferimento al "trend" riscontrato nel quinquennio (dal 1999 al 2003) sia con riferimento alla loro correlazione sia con lo stato di salute della popolazione.

#### **Indici di dipendenza, di vecchiaia e di fecondità correlati a fattori sanitari**

- Indice di dipendenza per Ambito Urbano e per Provincia - Anni 1999/2003

L'indice di dipendenza dal 1999 al 2003 ha avuto un aumento di 3,93 con un abbassamento quindi della popolazione attiva rispetto a quella "in carico" per motivi demografici. I valori rimangono comunque sotto la media provinciale.

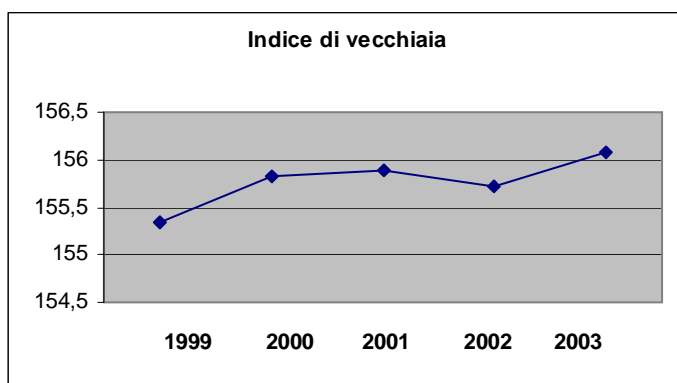
Anno	Ambito Urbano	Provincia
1999	42,13	45,17
2000	43,08	45,56
2001	43,98	46,08
2002	45,07	46,76
2003	46,06	47,15



- Indice di vecchiaia per Ambito Urbano e per Provincia - Anni 1999/2003

Anche rispetto l'indice di vecchiaia si nota un aumento abbastanza costante nel quinquennio di riferimento, a parte una flessione rilevata nell'anno 2002. I valori provinciali in questo caso sono sempre inferiori per ogni anno considerato e dal 1999 al 2003 la differenza cresce in modo esponenziale.

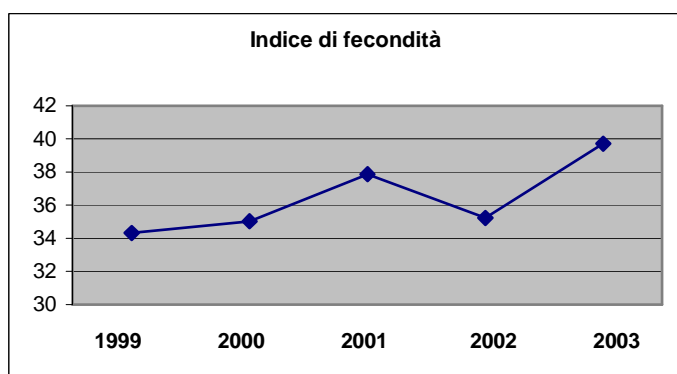
Anno	Ambito Urbano	Provincia
1999	155,34	155,19
2000	155,82	154,45
2001	155,88	153,03
2002	155,72	151,55
2003	156,08	151,37



- Indice di fecondità per Ambito Urbano e per Provincia - Anni 1999/2003

Anche per quanto riguarda l'indice di fecondità l'aumento è evidente nell'ultimo quinquennio, con una sensibile flessione nel 2002. La riflessione più interessante coglie il fatto che negli ultimi cinque anni siamo andati sempre più avvicinandoci ai valori provinciali, sempre superiori, fino ad arrivare nel 2003 ad aver uno scarto di appena 0,08.

Anno	Ambito Urbano	Provincia
1999	34,33	36,44
2000	35,02	37,45
2001	37,88	38,79
2002	35,23	38,70
2003	39,70	39,78



## La mortalità

I decessi dei residenti dell'Ambito Urbano nel 2003 sono stati 880 (1.559 femmine e 1.509 maschi), pari ad un tasso grezzo di mortalità di 9,7 per 1.000 abitanti. La mortalità infantile si mantiene sempre su livelli molto bassi (33,5 per 10.000 nati) ed è prevalentemente dovuta a disturbi relativi alla gestazione breve e al basso peso alla nascita. La prima causa di morte nel 2003 per i residenti è rappresentata dalle malattie dell'apparato circolatorio (357 eventi, pari al 40,6%), seguita dai tumori (278 eventi, 31,6%) e dalle malattie dell'apparato respiratorio (79 eventi, 9,0%).

Ambito Urbano. Decessi dei residenti per settore ICD IX (valore assoluto) - Anni 1999-2003

Settore	1999	2000	2001	2002	2003
Malattie infettive e parassitarie	5	3	3	9	1
Tumori	284	255	220	274	278
Malattie ghiandole endocrine/nutrizione/metabolismo/disturbi immunitari	16	22	18	16	19
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	-	-	2	1	1
Disturbi psichici	26	20	17	15	24
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	16	17	10	12	15
Malattie dell'apparato circolatorio	325	321	295	339	357
Malattie dell'apparato respiratorio	62	56	88	79	79
Malattie dell'apparato digerente	35	48	38	51	40
Malattie dell'apparato genitourinario	7	9	9	11	8
Gravidanza, parto e puerperio	-	1	-	-	-
Gravidanza, parto e puerperio	-	-	1	1	1
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	4	-	2	3	7
Malformazioni congenite	1	-	-	3	3
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	1	-	3	3	1
Sintomi, segni e stati morbosi maldefiniti	10	9	13	9	8
Traumatismi e avvelenamenti	33	44	38	29	36
Missing	1	-	4	-	2
Totale	826	805	761	855	880

Distretto Urbano. Decessi dei residenti per settore ICD IX (valore percentuale) - Anni 1999-2003

Settore	1999	2000	2001	2002	2003
Malattie infettive e parassitarie	0,6	0,4	0,4	1,1	0,1
Tumori	34,4	31,7	28,9	32,0	31,6
Malattie ghiandole endocrine/nutrizione/metabolismo/disturbi immunitari	1,9	2,7	2,4	1,9	2,2
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	0,0	0,0	0,3	0,1	0,1
Disturbi psichici	3,1	2,5	2,2	1,8	2,7
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	1,9	2,1	1,3	1,4	1,7
Malattie dell'apparato circolatorio	39,3	39,9	38,8	39,6	40,6
Malattie dell'apparato respiratorio	7,5	7,0	11,6	9,2	9,0
Malattie dell'apparato digerente	4,2	6,0	5,0	6,0	4,5
Malattie dell'apparato genitourinario	0,8	1,1	1,2	1,3	0,9
Gravidanza, parto e puerperio	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
Gravidanza, parto e puerperio	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	0,5	0,0	0,3	0,4	0,8
Malformazioni congenite	0,1	0,0	0,0	0,4	0,3
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	0,1	0,0	0,4	0,4	0,1
Sintomi, segni e stati morbosi maldefiniti	1,2	1,1	1,7	1,1	0,9
Traumatismi e avvelenamenti	4,0	5,5	5,0	3,4	4,1
Missing	0,1	0,0	0,5	0,0	0,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

- Tasso grezzo di mortalità (per 1.000) per Ambito Urbano e per Provincia - Anni 1999 – 2003

Anche qui il trend quinquennale aiuta a capire che dal 1999 al 2003 la variazione nel tasso di mortalità è minima ed i valori si attestano sotto la media provinciale

### **Mortalità infantile**

Decessi tra 0 e 365 giorni per Ambito Urbano e per Provincia - Anni 1999-2003

Anno	Numero decessi		Tasso di mortalità infantile	
	Ambito Urbano	Provincia	Ambito Urbano	Provincia
1999	1	2	13,8	8,2
2000	1	8	13,6	31,8
2001	5	12	62,7	46,0
2002	3	5	40,4	19,1
2003	3	9	33,5	33,2

Rispetto il tasso di mortalità infantile risulta difficile estrapolare un andamento comune nel quinquennio, in quanto ogni anno mostra un valore diversamente collegabile agli altri. In generale il tasso ha avuto un brusco aumento dal 2000 al 2001 per poi attestarsi su una media, nell'ultimo anno, molto vicino a quella provinciale.

### **Il consumo di farmaci**

La spesa farmaceutica dei residenti in provincia di Pordenone nel 2003 è calata del 3,23% rispetto al 2002, mentre nell'anno precedente era aumentata del 6,22%. La spesa lorda per 1.500 assistiti (pesati per età e sesso) dell'ASS 6 si è ridotta a +2,30% rispetto alla media regionale nel 2003 (nel 2002 infatti lo scostamento era di +5,46%).

IL distretto Urbano mantiene dal 2002 al 2003 valori di spesa farmaceutica più elevati rispetto alla media regionale e aziendale. La spesa farmaceutica dei residenti nel distretto URBANO nel 2003 è stata pari a 204 Euro per assistito), più alta rispetto alla media aziendale (+4,76%) e regionale (+7,17%).

Anno	Ambito Urbano	Provincia
1999	9,5	10,6
2000	9,2	10,1
2001	8,6	9,6
2002	9,6	10,2
2003	9,7	10,5

ASS	Mese	2003	2004			Budget 2004			2004 vs Budget 2004	
		Spesa Farmaci Netta 2003	Spesa Farmaci Netta 2004	+ / - spesa vs 2003	+ / - % spesa vs 2003	Spesa Farmaci Netta	+ / - spesa vs 2003	+ / - % spesa vs 2003	% su budget spesa	Delta spesa Farmaci
URBANO	Gennaio	1.311.482,14	1.383.163,21	71.681,07	5,47	1.388.557,57	77.075,43	5,88	<b>99,61</b>	<b>-5.394,36</b>
URBANO	Febbraio	1.249.785,49	1.272.533,90	22.748,41	1,82	1.323.235,02	73.449,53	5,88	<b>96,17</b>	<b>-50.701,12</b>
URBANO	Marzo	1.257.489,47	1.475.252,38	217.762,91	17,32	1.331.391,76	73.902,29	5,88	<b>110,81</b>	<b>143.860,62</b>
URBANO	Aprile	1.238.630,26	1.352.301,04	113.670,78	9,18	1.311.424,20	72.793,94	5,88	<b>103,12</b>	<b>40.876,84</b>
URBANO	Maggio	1.310.202,93	1.423.246,66	113.043,73	8,63	1.387.203,18	77.000,25	5,88	<b>102,60</b>	<b>36.043,48</b>
URBANO	Giugno	1.123.776,00	1.228.300,35	104.524,35	9,30	1.189.819,99	66.043,99	5,88	<b>103,23</b>	<b>38.480,36</b>
URBANO	Luglio	1.363.104,15	1.483.753,13	120.648,98	8,85	1.443.213,39	80.109,24	5,88	<b>102,81</b>	<b>40.539,74</b>
URBANO	Agosto	1.009.744,48	1.171.395,89	161.651,41	16,01	1.069.086,87	59.342,39	5,88	<b>109,57</b>	<b>102.309,02</b>
URBANO	Settembre	1.270.367,31	1.326.579,27	56.211,96	4,42	1.345.026,43	74.659,12	5,88	<b>98,63</b>	<b>-18.447,16</b>
URBANO	Ottobre	1.359.324,57	1.361.276,61	1.952,04	0,14	1.439.211,68	79.887,11	5,88	<b>94,58</b>	<b>-77.935,07</b>
URBANO	Novembre	1.212.876,07	1.349.002,95	136.126,88	11,22	1.284.156,45	71.280,38	5,88	<b>105,05</b>	<b>64.846,50</b>
URBANO	Dicembre	1.359.655,61	1.387.863,53	28.207,92	2,07	1.439.562,18	79.906,57	5,88	<b>96,41</b>	<b>-51.698,65</b>
URBANO	TOTALE	15.066.438,48	16.214.668,92	1.148.230,44	<b>7,62</b>	15.951.888,71	885.450,23	5,88	<b>101,65</b>	<b>262.780,21</b>

### Le prestazioni ambulatoriali

Nel 2004 le prestazioni ambulatoriali effettuate da residenti nell'Ambito urbano sono state 1.015.852 , in leggero aumento rispetto il 2003. Si registra un trend in crescita per le seguenti prestazioni ambulatoriali: Laboratorio analisi, oncologia, angiologia, neurologia, oculistica, radiologia diagn., ostetric. ginecologia, ecografia, med. dello sport.

Prestazioni ambulatoriali per specialità – Anni 2002-2003-2004

specialità	URBANO		
	2002	2003	2004
Alcologia	2		
Anatomia e Ist. Pat.	10.643	11.014	10.910
Anestesia-Analgesia	2.254	2.053	1.940
Cardiologia	19.364	19.041	19.953
Chirurgia generale	6.679	6.036	6.076
Chirurgia plastica	165	172	196
Chir. Toracica - cardiocirurgia	58	39	38
Chirurgia vascolare - Angiologia	114	344	646
Consultorio	822	3.499	2.322
Dermosifilopatia	9.396	8.794	9.345
Diabetologia	22.427	22.785	21.989
Ecografia	618	709	1.169
Endocrinologia	21	30	39
Gastroenterologia	4.016	4.130	4.165
Laboratorio analisi	731.715	745.791	820.812
Malattie infettive	27	62	64
Medicina interna - Emat. - Epatol.	5.513	5.300	5.576
Medicina del lavoro	5	11	9
Medicina nucleare - Radioimmun.	8.358	6.525	6.309
Medicina dello sport	2.386	6.273	7.694

Medicina trasfus. e immunoemat.	76	65	19
Nefrologia - Dialisi	9.255	8.479	7.939
Neurochirurgia	110	93	126
Neurops.infantile	40	30	51
Neurologia	2.456	3.552	4.047
Oculistica	10.052	12.086	11.949
Odontostomat. " Ch. max-fac.	2.838	3.745	3.858
Oncologia	13.991	16.031	18.073
Ortopedia e traum.	9.557	8.863	9.676
Ostetricia e ginec.	5.496	6.318	6.546
Otolarinolaringoiatria	9.197	9.332	9.921
Pediatria	1.084	1.055	1.171
Pneumologia Tisiol.	4.221	4.454	4.603
Pronto soccorso	8.032	7.792	7.981
Psichiatria	387	349	328
Radiologia diagn.	30.318	31.146	33.437
Radioterapia	11.694	11.031	11.681
Reumatologia	27	336	329
Riabilitazione	52.996	43.418	50.382
Urologia	4.385	4.575	4.483
Totale	1.000.795	1.015.358	1.105.852

### **Assistenza riabilitativa territoriale**

Il Servizio di Assistenza Riabilitativa Territoriale ha seguito 780 utenti nel 2004; Tutte le nuove prese in carico non occasionali (194 utenti), risultano a media- alta intensità sanitaria, con un numero di accessi totali pari al 98,9% dei complessivi

N. utenti totali	780	
di cui		
Occasionali	681	87,3%
non occasionali	182	23,3%

N. prese in carico (non occ)	194	
di cui nuove	167	86,1%
a bassa intensità sanitaria	0	0,0%
a media alta/intensità sanitaria	194	100,0%

N. dimessi	170	93,4%
N. dimissioni	179	92,3%

N. accessi totali	2.897	
di cui		
Occasionali	956	33,0%
non occasionali	1.941	67,0%
di cui		
a bassa intensità sanitaria	0	0,0%
a media/alta intensità sanitaria	1.941	100,0%

N. accessi/utente occasionale	1,4	
N. accessi/utente non occasionale	10,7	
N. accessi/presa in carico	10,0	

ADI occasionali	784	
RIABI occasionali	681	
TOTALE occasionali	1.277	57,2%
ADI non occasionali	733	

RIABI non occasionali	182	
TOTALE non occasionali	866	38,8%
TOTALE COMLESSIVO	2.232	
ADI occasionali	1.802	
RIABI occasionali	956	
TOTALE occasionali	2.758	12,5%
ADI non occasionali	17.302	
RIABI non occasionali	1.941	
TOTALE non occasionali	19.243	87,5%
TOTALE COMLESSIVO	22.001	

### **Le prestazioni riabilitative per disabili**

Si nota come, rispetto il grado di disabilità (importante, transitoria e stabilizzata), il 21,6% degli utenti rientra in quello affetto da disabilità importante e consuma soprattutto interventi di tipo rieducativo-motorio e funzionale.

Utenti	URBANO				
	RDI	RDS	RDT	TOT	%
Gestione Individuale Protesi e Ausili	12	18	20	49	
Intervento Istruzione Familiari, Assist.	20	26	24	66	
Totale consulenze	22	36	35	87	44,8
Rieducazione Funzionale	15	28	25	63	
Rieducazione Motoria	26	56	68	131	
Rieducazione respiratoria	2	2		3	
Totale rieducazione fisioterapica	37	79	88	179	92,3
Rieducazione logopedia	9	7	1	16	
Totale rieducazione logopedia	9	7	1	16	
Terapia Occupazionale		1		1	
Terapie Manuali Specifiche – Linfodrenaggio		1		1	
Terapie Fisiche					
Terapie Manuali Specifiche - Mass.Connet.	1	1		2	
Terapie Manuali Specifiche – Massoterapia	1	3	2	5	
Totale terapie	2	6	2	9	4,6
Valutazione Fisioterapica di Controllo		14	8	22	
Valutazione Fisioterapica Iniziale	3	2	2	7	
Totale valutazioni fisioterapiche	3	15	10	28	14,4
TOTALE	42	95	89	194	
%	21,6	49,0	45,9		

Prestazioni	URBANO			
	RDI	RDS	RDT	TOT
Gestione Individuale Protesi e Ausili	14	27	20	61
Intervento Istruzione Familiari, Assist.	31	42	28	101
Totale consulenze	45	69	48	162
Rieducazione Funzionale	116	206	148	470
Rieducazione Motoria	198	329	598	1.125
Rieducazione respiratoria	10	14		24
Totale rieducazione fisioterapica	324	549	746	1.619
Rieducazione logopedia	178	83	19	280
Totale rieducazione logopedia	178	83	19	280
Terapia Occupazionale		5		5
Terapie Manuali Specifiche – Linfodrenaggio		10		10
Terapie Manuali Specifiche - Mass.Connet.		10	6	16
Terapie Manuali Specifiche – Massoterapia	7	10	3	20
Totale terapie	7	30	9	51

Valutazione Fisioterapica di Controllo		15	8	23
Valutazione Fisioterapica Iniziale	3	2	2	7
Totale valutazioni fisioterapiche	3	17	10	30
TOTALE	557	748	832	2.142

RDI: Riabilitazione della Disabilità Importante

RDT: Riabilitazione della Disabilità Transitoria

RDS: Riabilitazione della Disabilità Stabilizzata

### **Gli infortuni sul lavoro**

Nel 2003 si sono verificati in provincia di Pordenone 7.772 infortuni sul lavoro nel settore "industria e servizi", 412 nel settore "agricoltura" e 121 nel settore "conto Stato" di cui 14 hanno avuto come conseguenza il decesso dell'infortunato. A tale proposito la provincia di Pordenone appare tra le più esposte a questo rischio.

Infortuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2001-2003 e denunciati all' INAIL

	AGRICOLTURA			INDUSTRIA E SERVIZI			CONTO STATO		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
GORIZIA	167	155	131	4.971	4.624	4.638	67	59	55
PORDENONE	422	348	412	7.986	7.743	7.772	104	109	121
TRIESTE	35	20	22	5.842	5.931	5.522	128	153	176
UDINE	602	590	596	11.923	11.380	11.258	145	241	272
FRIULI V. G.	1.226	1.113	1.161	30.722	29.678	29.190	444	562	624

Infortuni mortali sul lavoro avvenuti nel periodo 2001-2003 e denunciati all'INAIL

	AGRICOLTURA			INDUSTRIA E SERVIZI			CONTO STATO		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
GORIZIA				1	3	2			
PORDENONE			3	15	12	11			
TRIESTE				9	6	4	1		
UDINE	1	1	1	13	10	17			
FRIULI V. G.	1	1	4	38	31	34	1		



### 3.1.4 Profilo economico ed occupazionale

#### Imprese attive nell'Ambito Urbano 6.5

Nel territorio dell'Ambito Urbano 6.5, al 31 dicembre 2004, risultavano attive 7.357 imprese. Il comune con il maggior numero di imprese attive è Pordenone con ben 4.301 aziende, ovvero più della metà del totale. Il dato rivela una forte disomogeneità interna tra i comuni. Al primo posto per numero di imprese ogni 100 abitanti si colloca il Comune di San Quirino.

In totale la media di Ambito è di 7,97 imprese ogni 1.000 abitanti.

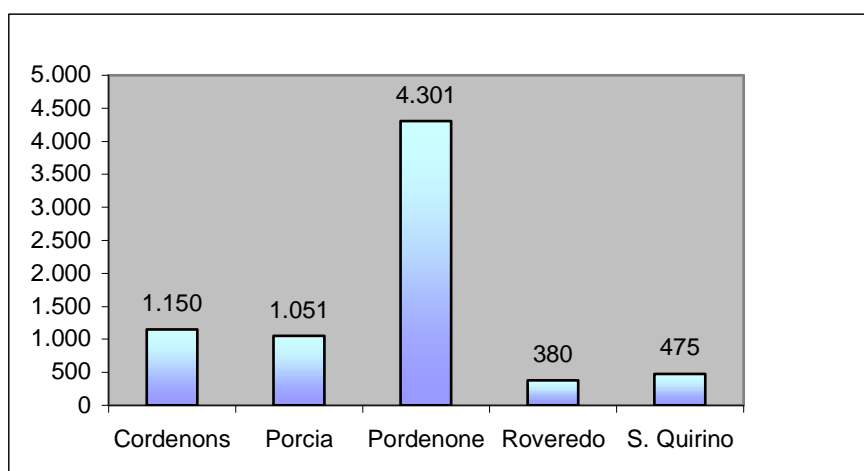
	Cordenons	Porcia	Pordenone	Roveredo	S. Quirino	Ambito Urbano
Anno 2002	1.147	1.050	4.204	393	477	7.271
Anno 2003	1.151	1.042	4.219	394	475	7.281
Anno 2004	1.150	1.051	4.301	380	475	7.357

Fonte: CCIAA di Pordenone

Rapporto n.imprese ogni 100 abitanti			
	Rapporto	abitanti	n. imprese
pordenone	8,426064	51044	4301
porcia	7,341436	14316	1051
cordenons	6,482891	17.739	1150
roveredo	7,432036	5.113	380
S.quirino	11,88689	3.996	475
AMBITO	7,9787	92208	7357

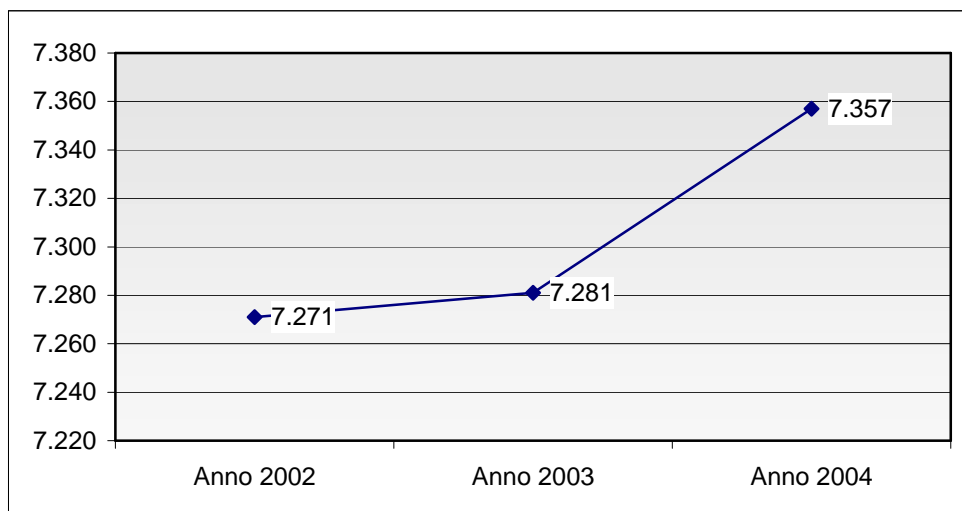
Fonte: CCIAA di Pordenone

Figura n°1: Numero imprese attive per ogni comune dell'Ambito nell'anno 2004



Fonte: CCIAA di Pordenone

Figura n°2: Andamento del numero di imprese negli ultimi tre anni nell'Ambito Urbano 6.5



Fonte: CCIAA di Pordenone

### Principali imprese attive per settore economico

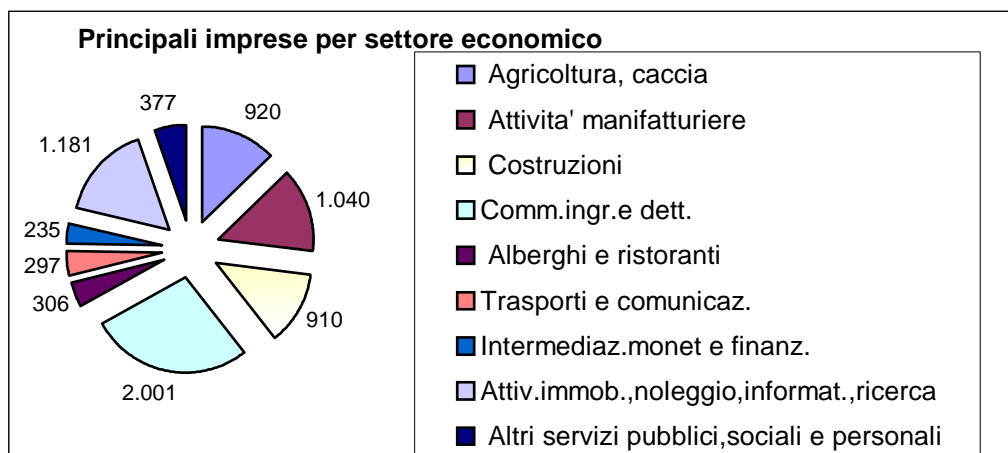
Nell'Ambito ogni 100 abitanti vi sono 7,97 imprese. Il principale settore economico per numero di imprese è quello del commercio, dove trovano collocazione ben 2.001 aziende, il 27.19 %.

Il secondo settore per numero di imprese attive è quello dell'attività immobiliare, noleggio, informatica e ricerca, seguito da quello delle attività manifatturiere. Il settore dell' agricoltura, silvicoltura e pesca si colloca solo al quarto posto con 920 imprese.

Numero di imprese attive con sede nel territorio dell'Ambito

	Cordenons	Porcia	Pordenone	Roveredo	S. Quirino	Ambito Urbano
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	211	208	263	38	200	920
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	2	1	0	0	4
C Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	2
D Attivita' manifatturiere	177	162	520	83	98	1.040
E Prod.e distrib.energ.elettr.,gas e acqua	0	0	3	0	0	3
F Costruzioni	227	143	435	58	47	910
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	269	259	1.328	87	58	2.001
H Alberghi e ristoranti	34	41	205	12	14	306
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	42	63	153	24	15	297
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	16	21	183	11	4	235
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	114	110	884	45	28	1.181
L Pubbl.amm.e difesa;assic.sociale obbligatoria	0	0	1	0	0	1
M Istruzione	3	2	37	1	0	43
N Sanita' e altri servizi sociali	4	6	21	1	0	32
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	50	33	263	20	11	377
X Imprese non classificate	1	0	4	0	0	5
TOTALE	1.150	1.051	4.301	380	475	7.357

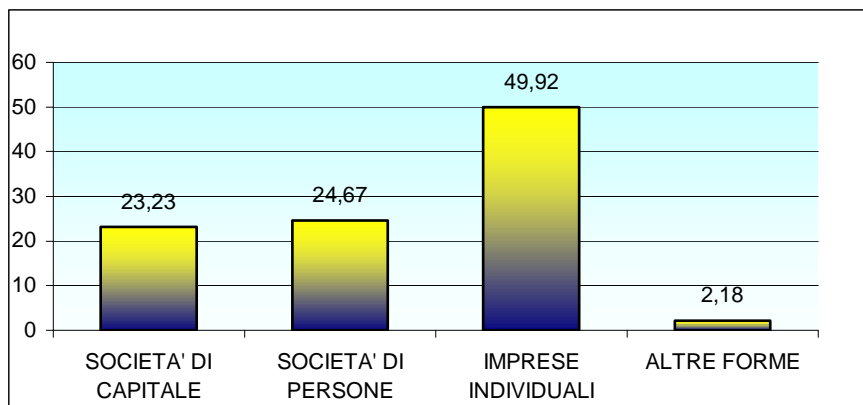
Figura n°3: Imprese per settore economico



### Natura giuridica delle imprese

La principale forma giuridica delle imprese risultate attive, (quasi il 45% del totale), è costituita dalla ditta individuale. Il raggruppamento delle "Altre Forme" conosce più di 40 tipologie di soggetti giuridici. Le più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili, società costituite in base a leggi di altro Stato.

Figura n°5: Natura giuridica delle imprese (2004)



Fonte: CCIAA di Pordenone

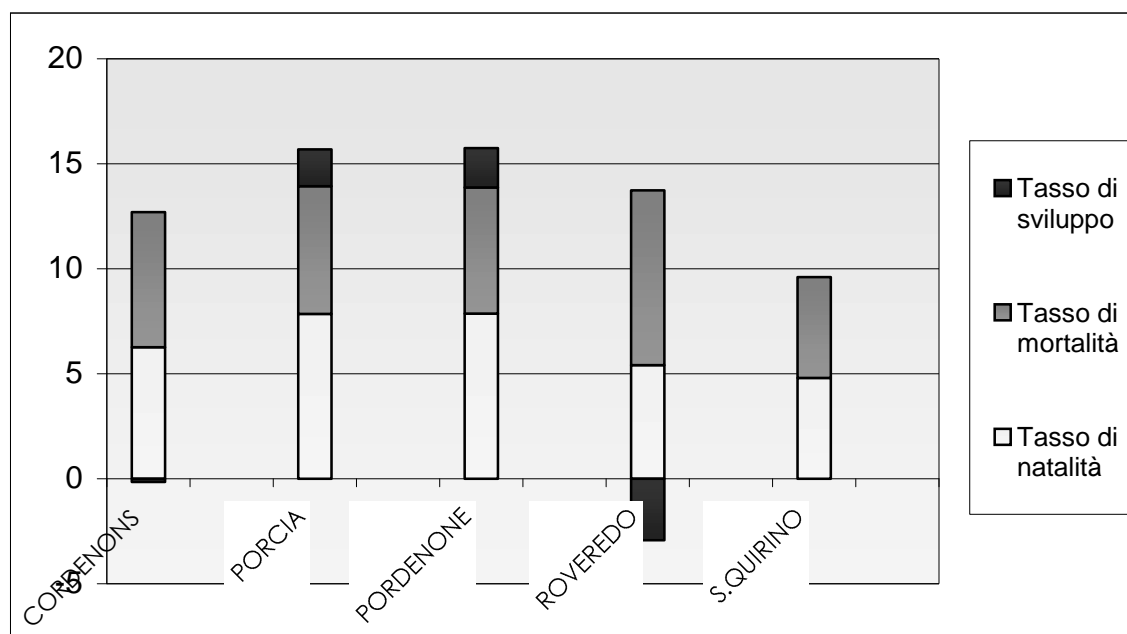
### Tassi di natalità, di mortalità e di sviluppo delle imprese con sede nei comuni dell'Ambito al 31.12.2004

Per focalizzare meglio l'andamento economico, riportiamo qui di seguito tramite tabella e grafico i tassi di natalità (iscritte nell'anno/registrate a inizio anno \*100), di mortalità (cessate nell'anno/registrate nell'anno \*100) e di sviluppo ((iscr.-cess.)

nell'anno/registrate a inizio anno \*100) delle imprese con sede nell'ambito al 31.12.2004

	CORDENONS	PORCIA	PORDENONE	ROVEREDO	S.QUIRINO
Tasso di natalità	6,27	7,85	7,87	5,41	4,8
Tasso di mortalità	6,43	6,08	6	8,33	4,8
Tasso di sviluppo	-0,16	1,76	1,88	-2,93	0

Figura n° 6: Tassi di natalità, mortalità e sviluppo delle imprese nei comuni dell' Ambito



Fonte: CCIAA di Pordenone

Si osservi come il saldo positivo si riscontri in 2 comuni su 5.

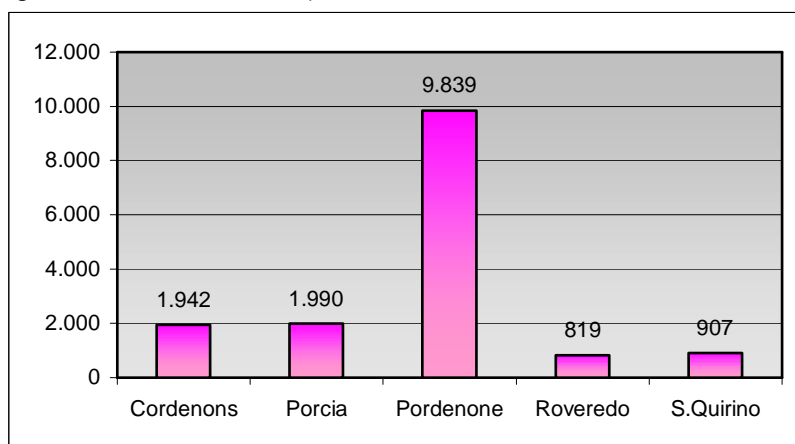
### Imprenditoria femminile

Uno sguardo anche all'imprenditoria femminile che conta in tutto l'Ambito 15.497 imprenditrici, con il 50% nella fascia d'età 30-49. L'area di maggior concentrazione è Pordenone, con la percentuale più alta di imprese, sede del 63,5% di donne imprenditrici .

	TOT	%	18 - 29	30 - 49	50 - 69	>= 70
Cordenons	1.942	12,5	137	978	720	95
Porcia	1.990	12,8	103	920	825	125
Pordenone	9.839	63,5	521	4.949	3.714	556
Roveredo	819	5,3	39	448	305	22
S. Quirino	907	5,8	50	413	352	79

Ambito	15.497	100	850	7.708	5.916	877
--------	--------	-----	-----	-------	-------	-----

Figura n. 6: Distribuzione imprenditoriale femminile nei comuni dell'Ambito



Fonte: CCIAA di Pordenone

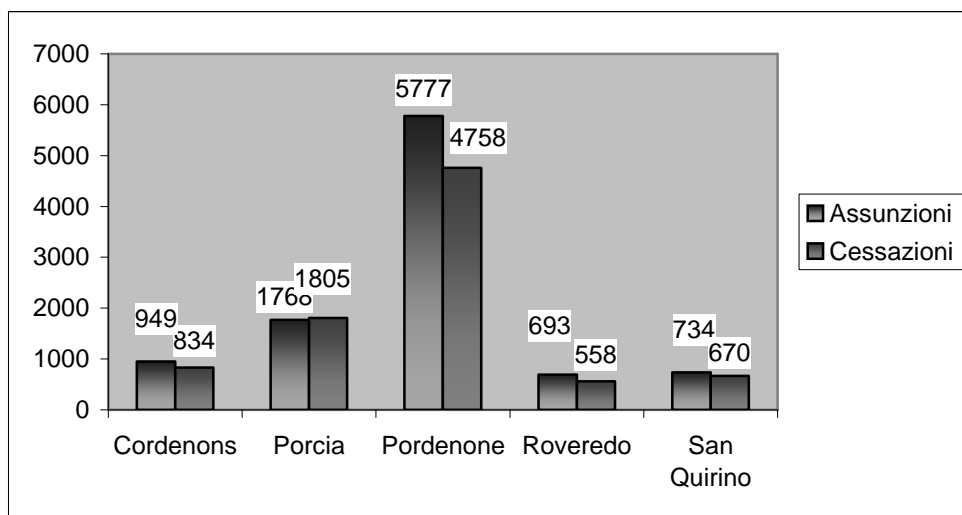
### **Assunzioni e cessazioni di lavoratori nel corso del 2004**

Nel corso dell'anno 2004 nel territorio dell'Ambito Urbano sono stati assunti un totale di 9.921 lavoratori mentre 8.625 hanno cessato di lavorare. Le proporzioni maschi/femmine sono sostanzialmente equilibrate (circa il 50% con una leggera prevalenza maschile)

AMBITO URBANO 6.5

Comune	Lavoratori Assunti			Lavoratori Cessati		
	M	F	TOT	M	F	TOT
Cordenons	462	487	949	430	404	834
Porcia	1063	705	1768	1025	780	1805
Pordenone	2787	2990	5777	2322	2436	4758
Roveredo	422	271	693	348	210	558
San Quirino	520	214	734	459	211	670
TOTALE	5254	4667	9921	4584	4041	8625

Fonte: Provincia – Centro per l'impiego di Pordenone



### Dettaglio Comuni

#### COMUNE DI CORDENONS

classi di età	Lavoratori assunti			Lavoratori cessati		
	M	F	TOT	M	F	TOT
15-19	50	21	71	41	7	48
20-29	173	175	348	161	136	297
30-39	149	157	306	129	128	257
40-49	60	99	159	58	75	133
50-64	27	32	59	28	28	56
65-75	2	2	4	1	1	2
oltre 75	0	0	0	0	0	0
n.d.	1	1	2	12	29	41
TOTALE	462	487	949	430	404	834

#### COMUNE DI PORCIA

classi di età	Lavoratori assunti			Lavoratori cessati		
	M	F	TOT	M	F	TOT
15-19	93	34	127	74	21	95
20-29	386	281	667	320	277	597
30-39	366	257	623	341	273	614
40-49	133	109	242	140	114	254
50-64	71	23	94	125	78	203
65-75	14	1	15	5	0	5
oltre 75	0	0	0	0	0	0
n.d.	0	0	0	20	17	37
TOTALE	1063	705	1768	1025	780	1805

COMUNE DI PORDENONE

classi di età	Lavoratori assunti			Lavoratori cessati		
	M	F	TOT	M	F	TOT
15-19	201	141	342	127	92	219
20-29	1169	1246	2415	838	897	1735
30-39	839	936	1775	682	719	1401
40-49	356	473	829	296	377	673
50-64	209	185	394	254	192	446
65-75	10	3	13	15	8	23
oltre 75	0	0	0	0	0	0
n.d.	3	6	9	110	151	261
TOTALE	2787	2990	5777	2322	2436	4758

COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

classi di età	Lavoratori assunti			Lavoratori cessati		
	M	F	TOT	M	F	TOT
15-19	40	14	54	27	8	35
20-29	159	105	264	131	69	200
30-39	125	90	215	86	75	161
40-49	68	41	109	63	29	92
50-64	30	18	48	31	26	57
65-75	0	3	3	3	1	4
oltre 75	0	0	0	0	0	0
n.d.	0	0	0	7	2	9
TOTALE	422	271	693	348	210	558

COMUNE DI SAN QUIRINO

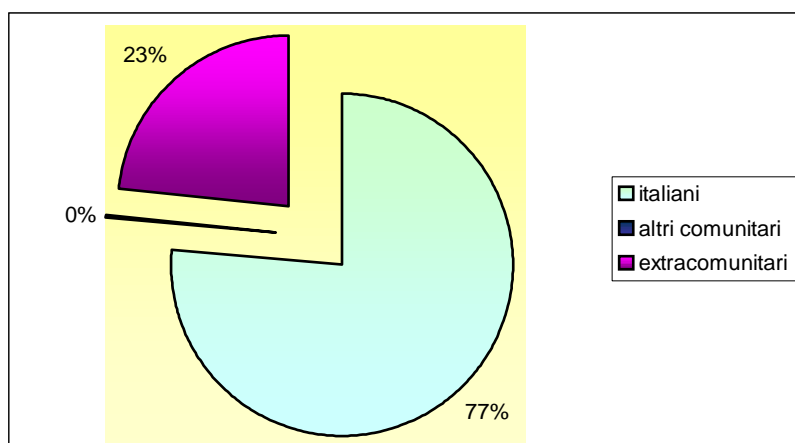
classi di età	Lavoratori assunti			Lavoratori cessati		
	M	F	TOT	M	F	TOT
15-19	42	13	55	29	7	36
20-29	175	76	251	135	65	200
30-39	164	57	221	154	61	215
40-49	84	47	131	66	45	111
50-64	48	19	67	46	18	64
65-75	6	2	8	5	1	6
oltre 75	1	0	1	0	0	0
n.d.	0	0	0	24	14	38
TOTALE	520	214	734	459	211	670

Fonte: elaborazione su dati della Provincia – Centro per l'impiego di Pordenone

### Lavoratori assunti per tipo di cittadinanza

Il 23% dei lavoratori assunti risultano essere extracomunitari; il Comune che si distingue rispetto questo dato è Porcia che ha assunto quasi in egual proporzione lavoratori italiani ed extracomunitari.

Comuni	italiani	altri comunitari	extracomunitari	TOT
Cordenons	746	3	200	949
Porcia	1188	15	565	1768
Pordenone	4585	17	1175	5777
Roveredo	524	4	165	693
San Quirino	535	1	198	734
TOTALE	7578	40	2303	9921



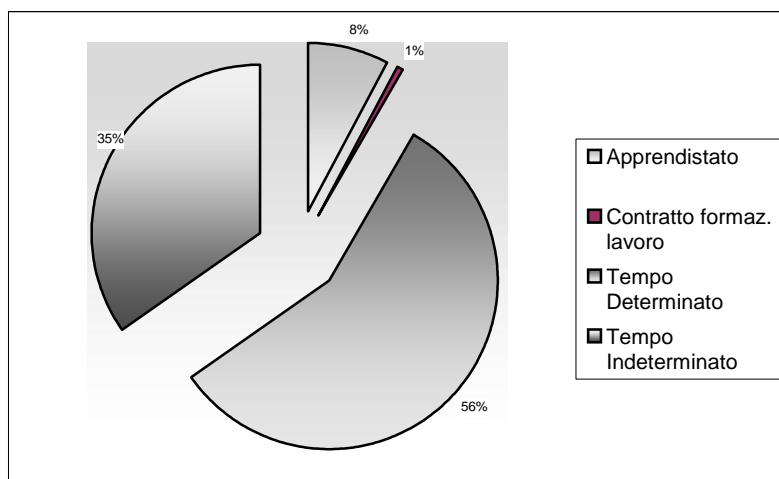
Fonte: elaborazione su dati della Provincia – Centro per l'impiego di Pordenone

### Lavoratori assunti per tipo di rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro maggiormente utilizzato è il contratto a tempo determinato che arriva al 56% del totale, seguito dal contratto a tempo indeterminato. Le altre due categorie (apprendistato e contratti di formazione) rappresentano insieme appena il 9% delle tipologie.

Comuni	Apprendistato	Contratto formaz. lavoro	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato	Lavoro a domicilio	TOT
Cordenons	112	5	578	395	0	1.090
Porcia	100	6	1.396	521	0	2.023
Pordenone	565	67	3.771	2.626	0	7.029
Roveredo	82	0	483	258	0	823
San Quirino	47	1	480	313	0	841
TOTALE	906	79	6.708	4.113	0	11.806



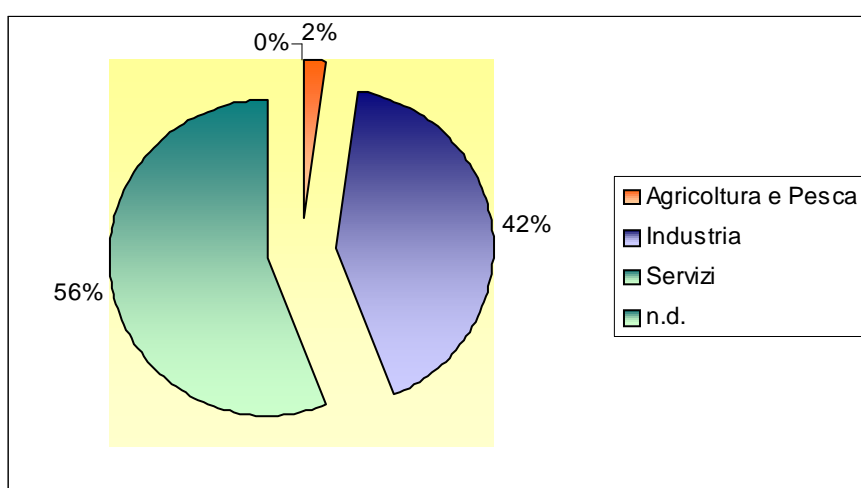


Fonte: elaborazione su dati della Provincia – Centro per l'impiego di Pordenone

### Lavoratori assunti per macroattività

Il settore che ha assunto di più nel 2004 è sicuramente quello dei Servizi che copre da solo più della metà delle assunzioni. Il secondo grosso settore è quello dell'industria, mentre quello dell'agricoltura ha registrato appena il 2% delle assunzioni.

Comuni	Agricoltura e Pesca	Industria	Servizi	n.d.	TOT
Cordenons	13	384	487	0	884
Porcia	62	1.503	455	3	2.023
Pordenone	26	1.992	5.011	0	7.029
Roveredo	48	410	365	0	823
San Quirino	106	543	192	0	841
TOTALE	255	4.832	6.510	3	11.600



Fonte: elaborazione su dati della Provincia – Centro per l'impiego di Pordenone

### 3.1.5 Profili di aree

Tali profili esplodono le conoscenze nelle aree tematiche, su cui viene articolato il PDZ.

#### Area Minori e Famiglia

La popolazione minorile dell'Ambito Urbano 6.5 nell'anno 2004 risulta essere di 13.650 bambini – ragazzi. Si evidenzia nell'ultimo triennio un netto aumento della popolazione minorile sicuramente influenzata da una crescita di minori stranieri (in percentuale il 7,87% della popolazione minorile totale nel 2002, il 9,31% nel 2003 ed il 10,58% nel 2004).

Tab. n.1: Popolazione minorile dell'Ambito Urbano nell'anno 2004

Comune	Maschi	Femmine	Totale Anno 2004
Cordenons	1.473	1.372	2.845
Porcia	1.119	1.074	2.193
Pordenone	3.660	3.470	7.130
Roveredo in piano	415	428	843
S. Quirino	344	295	639
Ambito Urbano	7.265	6.871	13.650

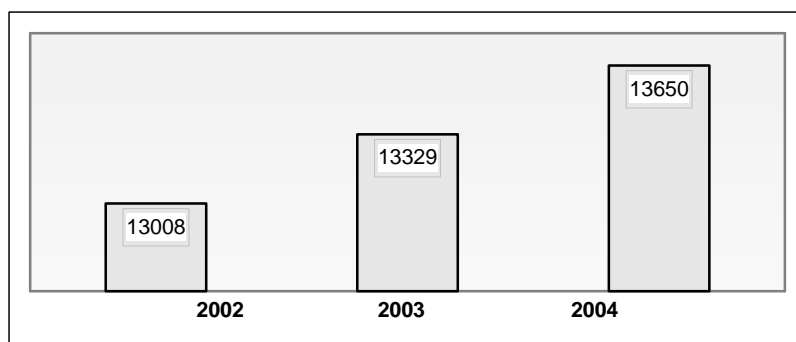
Fonte: Uffici Anagrafi dei Comuni dell'Ambito

Tab. n.2: Popolazione minorile divisa tra italiani e stranieri dell'Ambito Urbano nell'ultimo triennio

	2002	2003	2004
Minori italiani	11.938	12.087	12.205
Minori stranieri	1.025	1.242	1.445
Totale Minori	13.008	13.329	13.650

Fonte: elaborazione su dati Sociodemografici della banca dati regionale

Figura n.1: Popolazione minorile nell'ultimo triennio



Fonte: Banca dati regionale

## L'offerta scolastica

Tab n.3 : Istituti scolastici sul territorio dell'Ambito Urbano

Scuole	Pordenone	Cordenons	Porcia	Roveredo in Piano	San Quirino	Totale
Asili nido pubblici	2	1	1	0	0	4
Asili nido privati	3	1	1	1	0	6
Scuole materne pubbliche	8	2	3	0	0	13
Scuole materne paritarie	5	2	1	1	1	10
Scuole elementari pubbliche	11	2	4	1	1	19
Scuole elementari paritarie	2	0	0	0	0	2
Scuole medie statali	5	1	1	1	1	9
Scuole medie paritarie	2	0	0	0	0	2
Scuole superiori pubbliche	7	1	0	0	0	8
Scuole superiori paritarie	2	0	0	0	0	2

Fonte: Uffici Istruzione dei Comuni dell'Ambito

Nell'anno 2004 si sono censiti anche i servizi integrativi per l'infanzia 0-3 anni ovvero tutti quei servizi che non rientrano negli standard minimi previsti per l'asilo nido (ad esempio Centri gioco, ludoteche, baby parking) ma che costituiscono un' interessante nuova offerta per i bambini dell'Ambito Urbano.

SERVIZI INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA
N. 1 servizio integrativo pubblico di cui beneficiano 96 minori di cui 6 stranieri
N. 5 servizi integrativi privati di cui beneficiano 107 minori di cui 30 stranieri

Tab. n.4: Numero alunni iscritti all'anno scolastico 2003-04 con incidenza di alunni stranieri

Scuole di diverso grado	N. alunni	Incidenza alunni stranieri
Asili nido pubblici (nel 2003 erano 5)	210	11,43%
Asili nido privati (nel 2003 erano 3)	74	1,35%
Scuole materne statali	978	4,49%
Scuole materne non statali	1.030	6,69%
Scuole elementari statali	2.758	8,92%
Scuole elementari non statali	178	5,61%
Scuole medie statali	2.164	7,48%
Scuole medie non statali	286	0,35%
Scuole superiori statali	4.842	25,98%
Scuole superiori non statali	508	n.p.

Fonte : elaborazione su dati Sociodemografici della banca dati regionale

## Minori in carico ai servizi

- Analisi Sociodemografica

Si citano qui di seguito dei dati raccolti dal Punto Monitor relativi all'anno 2004 che hanno per protagonisti i minori dell'Ambito Urbano 6.5. I dati si riferiscono, dove non indicato diversamente, al 31.12.2004 in quanto volevano rilevare una situazione fotografica presente in quel momento, quindi non rappresentativa di tutto l'anno.

I dati relativi ai Minori disabili certificati a fini scolastici sono stati forniti dalla Neuropsichiatria Infantile e dall'Ufficio Invalidi.

Comune	Tab. n.5: Minori disabili certificati a fini scolastici								
	0-2	3-5	6-10	11-13	14-17	TOT	di cui con certificazione:		
							A	B	C
CORDENONS	-	-	2	3	5	10	1	3	6
PORCIA	-	-	4	2	2	8	-	2	6
PORDENONE	2	2	8	3	6	21	-	6	15
ROVEREDO IN PIANO	-	-	-	1	-	1	-	1	-
SAN QUIRINO	-	1	1	1	-	3	-	1	2
TOTALE	2	3	15	10	13	43	1	13	29

A: invalidità civile; B: art 3. L. 104/92; C: invalidità civile e art 3. L. 104/92  
Fonte: Banca dati Punti Monitor

Si sono raccolti inoltre i dati riguardanti i servizi sociali comunali sia per quanto riguarda l'intero anno 2004 sia a livello fotografico al 31.12.2004, richiedendo in particolare quanti minori avessero in carico i SSCC dei cinque Comuni alla data del 31.12.2004 per i quali è stato emesso a favore degli EELL un decreto di affidamento da parte del Tribunale dei Minori (TM) non solo nel corso del 2004 ma anche precedenti.

Tab. n.6: Minori affidati agli EE.LL con decreto Trib. Min. dal 1.1.2004 al 31.12.2004

Comuni	Sostegno e controllo			Affido familiare			Comunità			TOTALE M+F
	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	
CORDENONS	1	1	2	-	-	-	1		1	3
PORCIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PORDENONE	6	7	13			-	3	1	4	17
ROVEREDO IN PIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SAN QUIRINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	7	8	15	-	-	-	4	1	5	20

Fonte: Banca dati Punti Monitor

Il risultato è stato che nel corso del 2004 il numero totale di minori in carico sono risultati 20, mentre al 31.12 2004 salivano a ben 64 casi.

Colpisce il dato relativo ai minori adottati o in affido preadottivo nel corso del 2004, in quanto è segnata un'unica unità. Nel 2003 se ne contavano 7 casi; la responsabile del Consultorio familiare, che ha comunicato il dato, specifica che per l'unico caso si tratta di un'adozione nazionale e che la nuova legge sulle adozioni ha rallentato le pratiche.

Tab. n.7: minori adottati o in affido preadottivo nel corso del 2004

Comuni	0-2	03-05	06-10	11-13	14-17	TOTALE M+F
CORDENONS	-	-	-	-	-	-
PORCIA	-	-	-	-	-	-
PORDENONE	-	1	-	-	-	1
ROVEREDO IN PIANO	-	-	-	-	-	-
SAN QUIRINO	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	1	-	-	-	1

Fonte: Banca dati Punto Monitor

Per quanto riguarda le domande di adozione vediamo che nel corso del 2004 si registra il numero più alto di famiglie che hanno fatto richiesta di adozione.

Tab. n.8 :Domande di adozione

Comune	DOMANDE DI ADOZIONE nel corso del 2002		DOMANDE DI ADOZIONE nel corso del 2003		DOMANDE DI ADOZIONE nel corso del 2004	
	Domande Adozione n° Fam	di cui Adozioni Internaz.	Domande Adozione n° Fam	di cui Adozioni Internaz.	Domande Adozione n° Fam	di cui Adozioni Internaz.
CORDENONS	1	1	1	1	4	3
PORCIA	2	2			1	1
PORDENONE	5	4	3	3	6	5
ROVEREDO IN PIANO	-	-	1		1	1
SAN QUIRINO	-	-			-	-
TOTALE	8	7	5	4	12	10

Fonte: Banca dati Punto Monitor

Per quanto riguarda i minori assistiti in carico ai servizi Sociali vediamo un totale di 343, di cui 108 stranieri, nel 2004, contro i 273 dell'anno 2003 (109 gli stranieri).

Tab. n. 9: Minori assistiti in carico ai Servizi Sociali dal 1.1.2004 al 21.12.2004

Comune	Minori assistiti in carico al SSC						DI CUI >>>>> Minori in carico al SSC assistiti con contributi economici						DI CUI >>>>>Minori in carico al SSC inseriti in Servizi socio educativi o post-scolastici						DI CUI >>>>>Minori in carico al SSC assistiti con intervento domiciliare						DI CUI >>>>>Minori in carico al SSC assistiti con progetti personalizzati complessi					
	m	f	tot m+f	di cui stranieri			m	f	tot m+f	di cui stranieri			m	f	tot m+f	di cui stranieri			m	f	tot m+f	di cui stranieri			m	f	tot m+f	di cui stranieri		
				m	f	tot m+f				m	f	tot m+f				m	f	tot m+f				m	f	tot m+f				m	f	tot m+f
CORDENONS	32	31	63	8	12	20	9	7	16	5	3	8	1	1	2	-	-	-	2	1	3	-	-	-	-	1	1	-	-	-
PORCIA	47	29	76	9	18	27	18	22	40	6	17	23	9	1	10	1	-	1	3	1	4	2	1	3	9	1	10	-	-	-
PORDENONE	99	76	175	27	19	46	3	8	11	1	2	3	14	6	20	1	1	2	-	2	2	-	2	2	82	60	142	25	14	39
ROVEREDO IN PIANO	2	2	4	2	1	3	2	2	4	2	1	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
SAN QUIRINO	11	14	25	7	5	12	5	3	8	3	3	6	1		1			-	-	-	-	-	-	5	11	16	4	2	6	
TOTALE	191	152	343	53	55	108	37	42	79	17	26	43	25	8	33	2	1	3	5	4	9	2	3	5	96	73	169	29	16	45

Tab. n.10: Minori in carico ai Servizi Sociali in Comunità e in affidamento familiare

Comune	Minori in carico al SSC in Comunità in Regione nel corso del 2004						Minori in carico al SSC in Comunità fuori Regione nel corso del 2004						Totale minori SSC in comunità nel corso del 2004	totale minori stranieri SSC in comunità nel corso del 2004	Minori in affidamento familiare nel corso del 2004														
	m	f	tot m+f	di cui stranieri			m	f	tot m+f	di cui stranieri					m	f	tot m+f	di cui stranieri											
				m	f	tot m+f				m	f	tot m+f						m	f	tot m+f									
CORDENONS	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PORCIA	1	-	1	-	-	-	1	-	1	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PORDENONE	3	1	4	1	-	1	10	5	15	2	2	4	19	5	5	4	9	1	1	2	-	-	-	-	-	-	-	-	
ROVEREDO IN PIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
SAN QUIRINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	4	1	5	1	-	1	12	5	17	2	2	4	22	5	5	4	9	1	1	2	-	-	-	-	-	-	-	-	

Riportando il trend triennale non si possono fare grandi considerazioni sull'andamento dei minori stranieri non accompagnati perché non dimostra una tendenza costante. Si potrebbe parlare di movimento decrescente con un picco molto alto nell'anno 2003.

Appare evidente come il fenomeno interessi quasi esclusivamente la città. Si potrebbe ipotizzare che essendo sede di stazione ferroviaria e di pullman, nonché sede di questura, abbia in sé degli impliciti agevolatori dell'intercettazione della casistica che gli altri comuni non hanno.

Tab. n. 11: Minori stranieri non accompagnati in carico ai comuni

Comune	nel corso del 2002				nel corso del 2003				nel corso del 2004			
	6-10	11-13	14-17	TOT	6-10	11-13	14-17	TOT	6-10	11-13	14-17	TOT
CORDENONS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
PORCIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PORDENONE		3	8	11	5	11	10	26	-	2	3	5
ROVEREDO IN PIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SAN QUIRINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE AMBITO	-	3	8	11	5	11	10	26	-	2	6	8

Fonte: Banca dati Punto Monitor

### Area materno-infantile

Rispetto l'Area Materno-infantile disponiamo di dati del 2003 dell'Azienda per i Servizi Sanitari dai quali risulta che i parti delle residenti nell'Ambito Urbano sono stati 788, il 32,8% rispetto i 2.402 della provincia di Pordenone.

- La percentuale di parti dopo i 34 anni è cresciuta arrivando al 30,7% come anche la percentuale di primipare con più di 34 anni dall'14,5% al 19,4%.
- I cesarei nel 2003 sono stati 502, pari al 63,7% di tutti i parti.
- Dai dati aggregati a livello provinciale si evidenzia l'aumento di parti di madri straniere residenti, che per l'anno 2003 risultano essere il 15%.

Tab. n.12: Distribuzione percentuale delle madri primipare per fasce d'età, Ambito Urbano e Provincia - Anni 2001-02-03

Età al parto	2001	2002	2003	ASS6
14-19	1,46	0,98	2,23	2,47
20-24	9	9,05	9,6	11,32
25-29	30,9	34,47	28,35	32,91
30-34	42,34	37,9	40,4	37,03
35-39	13,63	15,16	17,63	14,62
40-44	2,68	2,2	1,79	1,65
45-49	0	0,24	0	0
Totale primipare	411	409	448	1.334

Fonte: Azienda per i Servizi Sanitari n.6

### **Nuclei familiari per numero di componenti**

Il nucleo unifamiliare risulta essere la tipologia di famiglie più numerosa nell'Ambito Urbano. Bisogna tener conto che il 43,11% di queste sono costituite da un componente ultrasessantacinquenne.

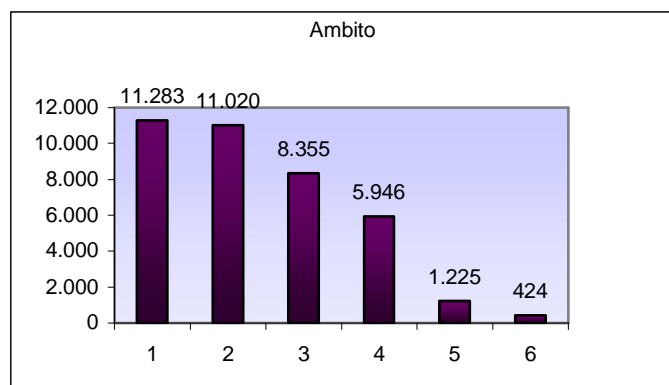
La seconda tipologia prevalente è quella di due componenti ed è facilmente riscontrabile come con l'aumento dei componenti del nucleo familiare scende il numero di famiglie presenti sul territorio.

Tab. n.12: Nuclei familiari per numero di componenti

	1	2	3	4	5	6 e oltre	TOT
Pordenone	7.605	6.380	4.359	2.977	639	215	22.175
Cordenons	1.558	1.919	1.723	1.310	249	93	6.852
Porcia	1.323	1.725	1.418	993	195	67	5.721
Roveredo in Piano	450	583	479	377	73	21	1.983
San Quirino	347	413	376	289	69	28	1.522
Ambito	11.283	11.020	8.355	5.946	1.225	424	38.253

Fonte: Uffici Anagrafe dei Comuni dell'Ambito

Fig. n.2: Nuclei familiari per numero di componenti



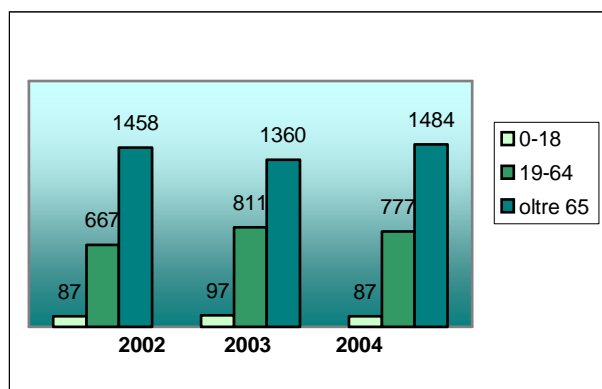
Fonte: Uffici Anagrafe dei Comuni dell'Ambito



## Area Disabilità

Per quanto riguarda l'Area della disabilità bisogna premettere che la conoscenza reale dell'entità numerica del fenomeno risulta critica in quanto non esiste un sistema organizzato di informazione e coordinamento tra i vari servizi che si occupano di handicap. Nell'anno 2004 si sono stimate circa 110 persone accolte nelle strutture residenziali e diurne, 800 persone in carico ai servizi sociali e sanitari e circa 2.000 persone con requisiti di disabilità iscritte al collocamento. Dai dati forniti dall'Ufficio Invalidi si ricava il seguente grafico che rappresenta i disabili dell'Ambito per fasce d'età e per anno:

Fig. n.1: Disabili dell'Ambito Urbano negli ultimi tre anni per fasce d'età



Fonte: Ufficio Invalidi

### I DISABILI CERTIFICATI HANDICAP AI SENSI DELLA L. 104/92

Risponso	2002				2003				2004			
	0-18	19-64	> 65	Tot.	0-18	19-64	> 65	Tot.	0-18	19-64	> 65	Tot.
Cieco assoluto	1	4	15	20	2	4	18	24		6	15	21
Cieco con residuo visivo		7	46	53	3	8	40	51		7	44	51
Disabilità motoria					10	35	116	161	7	49	214	270
Età > 65 anni -diff. gravi			48	48		6	480	486		3	429	432
Età > 65 anni -diff. Lievi			9	9			65	65			72	72
Età > 65 anni -diff. medie		11	27	38		1	248	249		1	263	264
handicap	11	105	62	178	9	97	56	162	11	104	65	180
Handicap con disabilità											1	1
Handicap grave	23	63	133	219	29	80	205	314	21	78	254	353
Inval.100% - impos. Deamb.		13	59	72		9	8	17		10		10
Invalido 100% - inab. lavoro	2	69	212	283	1	118	16	135	7	71	11	89
Invalido 100% - necess. Ass.	11	46	366	423	11	42	17	70	5	38	12	55
Invalido con età > 65 anni			7	7		1	22	23			23	23
Invalido dal 34 al 66%	7	126	40	173	4	133	4	141	12	133	4	149
Invalido dal 67al 99%	5	128	99	232	3	152	25	180		151	31	182
di cui > 74%	4	99	80	183	2	106	17	125		110	26	136
Minore invalido	13			13	21			21	18			18
Non handicap						1		1				
Non invalido	3	18	1	22	2	15	2	19	2	14	2	18
Non minorato visivo			1	1		2	3	5			3	3
Pluriminorato s.c. 346/89			23	23			18	18			15	15
sordomuto	3	3		6		1		1	4	2		6
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>692</b>	<b>1.228</b>	<b>2.003</b>	<b>97</b>	<b>811</b>	<b>1.360</b>	<b>2.268</b>	<b>87</b>	<b>777</b>	<b>1.484</b>	<b>2.348</b>

## **I disabili nei servizi sociali comunali**

Va definito che nei Servizi Sociali Comunali si considerano disabili le persone certificate che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione, compresi tra i 0 e i 64 anni di età. Tutti coloro che sono superiori ai 64 anni vengono considerati anziani, tranne i casi che presentano una condizione di disabilità e handicap antecedente all'invecchiamento.

Il numero di disabili in carico ai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito Urbano con progetti personalizzati risultano essere, nell'ultimo triennio, in aumento. Si passa infatti dai 300 rilevati nel 2002 ai 312 del 2003 per arrivare ai 324 dell'anno 2004.

Mentre, per quel che riguarda la mera contribuzione economica o gli interventi prestazionali i numeri dal 2003 al 2004 calano, e rimangono inalterati solo i beneficiari dei trasporti ANFFAS.

Ciò evidenzia come le problematiche sottese sono per lo più complesse e necessitanti di azioni di aiuto coordinate nell'ambito di progetti costruiti sui bisogni reali di ciascuna persona. Ne consegue una forte connessione col fabbisogno di professionisti organizzati in équipe a supporto di quest'area.

Tab. n.1 : N. Utenti disabili in carico ai Servizi Sociali

	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>totali</b>
Persone disabili in carico al SSC	300	312	324	936
Beneficiari dell'Assegno di cura e assistenza	158	214	84	456
Beneficiari di Integrazioni rette per ricoveri	24	24	25	73
Beneficiari di Contributi ai sensi della L.13/89	9	9	8	26
Beneficiari di Contributi ai sensi della L.162/98	33	33	42	108
Beneficiari di Contributi ai sensi della L. 41/96	23	25	34	82
Beneficiari di Contrib. per sostegno a persone portatrici di handicap gravi gravissimi	14	10	9	33
Beneficiari di Prestazioni a favore di mutilati ed invalidi del lavoro	38	46	42	126
Beneficiari di Interventi di assistenza domiciliare	46	65	62	173
Beneficiari di Interventi di cui alle lettere a,b,c,d dell'art.6 L:R:41/96	67	67	72	162
Beneficiari di interventi a favore di non vedenti e non udenti	4	2	5	11
Beneficiari del Servizio di Trasporto collettivo alla Nostra famiglia di S. Vito	20	18	23	61
Contributi su trasporti di rientro da istituti	3	3	3	9
Beneficiari del Servizio trasporto collettivo A.N.F.F.A.S.	9	9	9	27
<b>totale</b>	<b>748</b>	<b>837</b>	<b>742</b>	<b>2.327</b>

Fonte dati Comune di Pordenone

Il numero di interventi ai sensi della L.R. 41/96 nell'ambito distrettuale urbano 6.5 si mantengono abbastanza stabili nel triennio con un aumento nell'ultimo anno, riscontrabile soprattutto da parte del Comune di Pordenone.

Tab. n.2: N. utenti beneficiari di interventi ai sensi della L.R. 41/96 (art. 6 lettere a, b, c, d)

COMUNI DELL' AMBITO	2002	2003	2004
PORDENONE	31	33	38
PORCIA	10	11	10
CORDENONS	19	18	19
ROVEREDO IN PIANO	3	2	2
S.QUIRINO	4	3	3
TOTALE	67	67	72

Fonte dati Comune di Pordenone

Per quanto riguarda i dati relativi al Servizio di Assistenza Domiciliare dei Comuni dell'Ambito Urbano si nota un aumento dall'anno 2002 all'anno 2003 per abbassarsi di sole tre unità nell'anno 2004. Interessante il dato relativo alle liste d'attesa che risulta essere pari a zero.

Tab. n.3 : N. Utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare

ANNO	2002	2003	2004
NUM. UTENTI COMUNE DI PORDENONE	9	12	13
NUM. UTENTI COMUNE DI CORDENONS	3	4	9
NUM. UTENTI COMUNE DI PORCIA	18	21	16
NUM. UTENTI COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO	13	24	18
NUM. UTENTI COMUNE DI S. QUIRINO	3	4	6
TOTALE	46	65	62

Fonte dati Comune di Pordenone

## ***I Trasporti***

Mentre come abbiamo visto nella Tab. n.1 i dati relativi ai contributi su trasporti di rientro da istituti e il numero di utenti beneficiari del trasporto collettivo ANFFAS risultano stabili nel triennio, si può notare come siano leggermente variati quelli del servizio SAD, con un leggero aumento nell'ultimo triennio.

Tab. n. 4 : Numero trasporti servizio SAD

ANNO	2001	2002	2003	2004
NUM. TRASPORTI	17	9	12	13

Fonte dati Comune di Pordenone

Si riportano inoltre il numero di utenti disabili trasportati nel corso dell'anno 2004 dalle cooperative e il numero di trasporti effettuati dalle associazioni di volontariato del territorio dell'Ambito Urbano 6.5 spesso su richiesta dei servizi sociali.

Tab. n. 5 e 6 : Trasporti Cooperative e Associazioni

Cooperative	Num. Utenti
Coop. ITACA	26
Coop. FAI	7
Coop. ACLI	9
TOTALE	42
Associazioni	Num. Trasporti
AUSER	50
AIFA	2.573
TOTALE	2.623

N.B. Nei trasporti rilevati dall'AIFA sono stati inseriti anche i trasporti agli anziani  
Fonte dati Comune di Pordenone

Purtroppo la non omogenea raccolta dei dati non consente in questa fase la loro comparazione, atteso che l'associazionismo non quantifica il numero di utenti serviti bensì il numero di prestazioni effettuate.

## SERVIZI SOCIALI DELEGATI DAI COMUNI ALL'AZIENDA SANITARIA

### IL DIPARTIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI

#### Il SIL (Servizio Inserimento Lavorativo)

Il SIL è un servizio che si occupa della realizzazione di progetti di inserimento lavorativo per persone disabili. E' costituito da operatori dedicati che operano su tutto il territorio provinciale utilizzando gli strumenti forniti dalla L.R. 17/93.

Tab. n. 7 : Beneficiari e tipologia di intervento

Tipo di intervento	N. Utenti		N. Interventi	
	Amb.Urb.	Prov.	Amb.Urb.	Prov.
Utilizzo degli strumenti L.R. 17/94	55	183	3	14
Osservazione/valutazione	5	23	4	22
Consulenza	7	34	6	32
Supporto all'assunzione	15	57	1	2
Mediazione al collocamento senza tirocini	0	1		
Sospeso intervento e/o approfondimento segnalazione	0	2		
Segn. in approfondimento			0	1
Mediazione al lavoro senza strumenti della L.R. 17/94			1	2
Non presa in carico			0	2
totali	82	300	15	75

Fonte dati Comune di Pordenone

Oltre all'avvio e al monitoraggio dei progetti in stretto rapporto con l'Azienda ospitante, il SIL offre: 1) l'attività di consulenza ai singoli cittadini e alle Associazioni interessate 2) spazi di supporto al disabile e alla sua famiglia 3) ricerca l'abbinamento più adeguato Azienda – disabile e opera in collaborazione con i Servizi socio-sanitari del territorio.

## **Il SET (Servizio Educativo Territoriale)**

E' un servizio che promuove, gestisce e coordina i servizi di cui alle lettere e, f, g, h, i dell'art. 6 L.R. 41/96 rivolti alle persone in situazione di handicap residenti nella Provincia di Pordenone. Sviluppa e rafforza gli interventi sociali ed educativi, promuove e coordina momenti e spazi di confronto con le famiglie degli utenti e le Associazioni, supporta e verifica le azioni e gli interventi svolti.

In particolare si occupa dei richiedenti e fruitori dei centri socio riabilitativi ed educativi diurni, delle soluzioni abitative protette alternative all'istituzionalizzazione e dei centri residenziali per gravi e gravissimi, anche se di fatto si occupa anche di altre situazioni a gestione domiciliare.

Tab. n.8: Beneficiari in carico al SET (Ambito Urbano) suddivisi per Comune (dati al 31.05.2005)

<b>COMUNE</b>	<b>Tot</b>	<b>0-14</b>	<b>14-35</b>	<b>&gt; 35</b>
PORCIA	13	4	8	1
ROVEREDO IN PIANO	3	1	1	1
CORDENONS	21	3	14	4
S.QUIRINO	3	2	1	
PORDENONE	65	18	31	16
TOTALE	105	28	55	22

Fonte dati Comune di Pordenone

## **I Centri Diurni**

Sono centri a finalità sociale riabilitativa, che accolgono i disabili nelle ore diurne integrando le funzioni assistenziali ed educative della famiglia. Rispetto l'elenco di utenti in carico al SET pervenuto dall'ASS6 risultano esserci 53 disabili della fascia d'età 14-35 e 20 ultra trentacinquenni.

Tab.n. 9: Utenti in carico al SET (Ambito Urbano) nei Centri Diurni (dati al 31.05.2005)

Comune	cd villaggio del fanciullo	cd pincicco	cd il giglio	ceod airone porcia	cd ass.6 c/o Sacra Fam.	ANFFAS *
Pordenone	7	1	5	3	4	12
Porcia	2		3	5		
S. Quirino	1					
Roveredo in Piano	1		2	1	1	
Cordenons	2		1		1	
Totale	13	1	11	9	6	12

Fonte dati Comune di Pordenone -

NB. La struttura ANFFAS rientrerà nei servizi in delega solo dal 2006 avendo fino al 2005 goduto di finanziamenti ad hoc per la sua offerta

## **I Centri Socio-occupazionali**

Sono strutture orientate allo sviluppo di abilità finalizzate all'inserimento lavorativo, sia di tipo relazionale che sociale e di performance. Hanno funzione integrativa ai percorsi didattici delle scuole e a quelli educativi della famiglia

Tab. n.10: Utenti in carico al SET (Ambito Urbano) nei Centri Socio-occupazionali (dati al 31.05.2005)

Comune	giardino delle sorprese	laboratorio opera sacra famiglia	cord acii
Pordenone	2		3
Porcia	2		
S. Quirino			
Roveredo in Piano			
Cordenons	1		2
Totale	5		5

Fonte dati Comune di Pordenone

### **Le strutture residenziali**

Sono strutture che accolgono persone che non possono più restare nella loro abitazione per motivi inerenti alla gravità del loro handicap, alla mancanza di famigliari in grado di aiutarli e di una rete sociale di supporto.

Prevedono sia accoglienze temporanee legate a situazioni di emergenza che accoglienze temporanee programmate connesse a funzioni respiro delle famiglie oltre ad accoglienze a tempo indeterminato molto interessante la struttura Casa al Sole che è finalizzata a percorsi di autonomia per persone disabili secondo moduli che prevedono crescenti abilità e capacità di gestione della propria autonomia nei disabili frequentanti.

Tab. n:11: Utenti in carico al SET (Ambito Urbano) nelle strutture residenziali

Comune	Casa al sole	Centro residenziale per disabili	Coop. Il Ponte	Casa Padiel	ANFFAS *
Pordenone	2	1	1		7
Porcia		2	1		3
S. Quirino	1			1	1
Roveredo in Piano	1	2	1		
Cordenons	1				4
Totale	5	5	3	1	15

Fonte dati Comune di Pordenone - NB. La struttura ANFFAS rientrerà nei servizi in delega solo dal 2006 avendo fino al 2005 goduto di finanziamenti ad hoc per la sua offerta

Rispetto a tutte strutture sopra declinate risultano esserci state, nel 2004, 2 persone in lista d'attesa per Residenzialità gravi, 10 per le Comunità alloggio o gruppo appartamento e 10 per i centri diurni e socio-occupazionali.

## Area Anziani

La popolazione anziana (> di 65 anni) dell'Ambito Urbano 6.5 nell'anno 2004 ammonta a 18.154 individui, di cui 4.865 risultano vivere da soli (26,79%). Per l'anno 2004 la ripartizione della popolazione anziana è la seguente:

Tab. n.1: Popolazione dai 65 ai 74 anni dell'Ambito Urbano – Anno 2004

Comune	M	F	tot
Pordenone	2.518	3.170	5.688
Cordenons	827	903	1.730
Porcia	747	775	1.522
Roveredo	258	262	520
San Quirino	181	192	373
Ambito	4.531	5.302	9.833

Fonte: Uffici Anagrafi dei Comuni dell'Ambito

Tab. n.2 : Popolazione dai 75 agli 84 anni dell'Ambito Urbano – Anno 2004

Comune	M	F	tot
Pordenone	1.403	2.455	3.858
Cordenons	381	688	1.069
Porcia	362	530	892
Roveredo	116	162	278
San Quirino	100	169	269
Ambito	2.362	4.004	6.366

Fonte: Uffici Anagrafi dei Comuni dell'Ambito

Tab. n.3 : Popolazione dagli 85 anni in poi dell'Ambito Urbano – Anno 2004

Comune	M	F	tot
Pordenone	325	919	1.244
Cordenons	78	257	335
Porcia	57	172	229
Roveredo	19	56	75
San Quirino	14	58	72
Ambito	493	1.462	1.955

Fonte: Uffici Anagrafi dei Comuni dell'Ambito

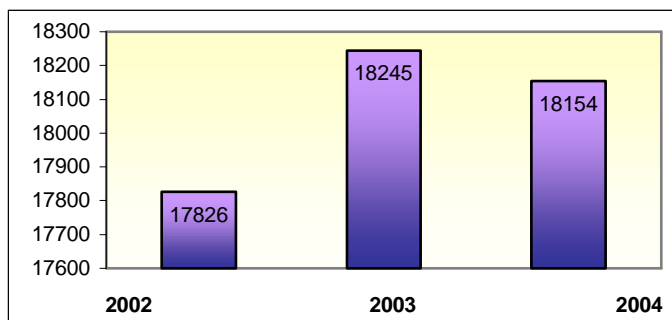
Considerando il trend triennale (tabella sottostante) si può notare come nell'Ambito ci sia stato un netto aumento della popolazione ultra sessantacinquenne dal 2002 al 2003 per poi mostrare un lieve calo nel 2004, tendenza che si ritrova nel Comune di Pordenone, mentre il Comune di Cordenons registra nel triennio un calo graduale della popolazione anziana. Tutti gli altri Comuni evidenziano invece un aumento progressivo nel corso del triennio.

Tab. n.3 : Popolazione dagli 85 anni in poi dell'Ambito Urbano – Anno 2004

Comune	2002	2003	2004
Pordenone	10.586	10.966	10.790
Cordenons	3.371	3.247	3.134
Porcia	2.407	2.525	2.643
Roveredo	788	818	873
San Quirino	674	689	714
Ambito	17.826	18.245	18.154

Fonte: Uffici Anagrafi dei Comuni dell'Ambito

Fig. n.1: Popolazione ultrasessantacinquenne residente nell'Ambito Urbano negli ultimi tre anni



Considerando le famiglie uninucleari con componente ultrasessantacinquenne si nota come la percentuale maggiore si riscontra nel Comune di Pordenone (64,9 %). Questo dato appare degno di approfondimento ai fini programmatori dei servizi a favore degli anziani.

Tab. n.4 : Famiglie uninucleari con componente anziano – Anno 2004

Pordenone	3.158
Cordenons	742
Porcia	609
Roveredo in Piano	184
San Quirino	172
Ambito	4.865

Fonte: Uffici Anagrafi dei Comuni dell'Ambito  
N.B. I dati del Comune di Cordenons sono all' 08/07/05

### **Indice di vecchiaia e dipendenza**

Come da tabella sottostante si può vedere come l'indice di vecchiaia (ovvero il rapporto di tra la popolazione anziana e la popolazione più giovane) dell'Ambito Urbano si collochi molto vicino alla media provinciale e rimanga inferiore sia a quella regionale che a quella nazionale.

L'indice di dipendenza, che misura il rapporto tra la parte di popolazione che non lavora per motivi demografici e quella potenzialmente attiva, mostra un indice



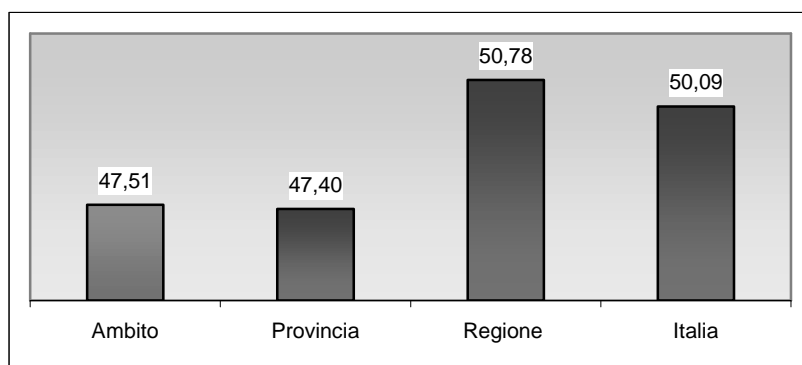
leggermente superiore a quello provinciale al quale siamo comunque molto vicini e decisamente inferiore a quello regionale. L'indice di dipendenza nazionale è inferiore a quello dell'Ambito Urbano di 21,36 punti.

Tab. n.5 : Indici di dipendenza e di vecchiaia – Anno 2004

	0-14	65-oltre	15-64	IND. DIP.	IND. VECCH.
Pordenone	6.011	10.790	34.243	49,06	179,50
Cordenons	2.394	3.134	12.211	45,27	130,91
Porcia	1.871	2.643	9.802	46,05	141,26
Roveredo	732	873	3.510	45,73	119,26
San Quirino	538	714	2.744	45,63	132,71
Ambito	11.546	18.154	62.510	47,51	157,23
Provincia	37.591	57.077	199.727	47,40	151,84
Regione	140.985	262.548	794.654	50,78	186,22
Italia	8.190.349	11.128.481	38.569.415	50,09	135,87

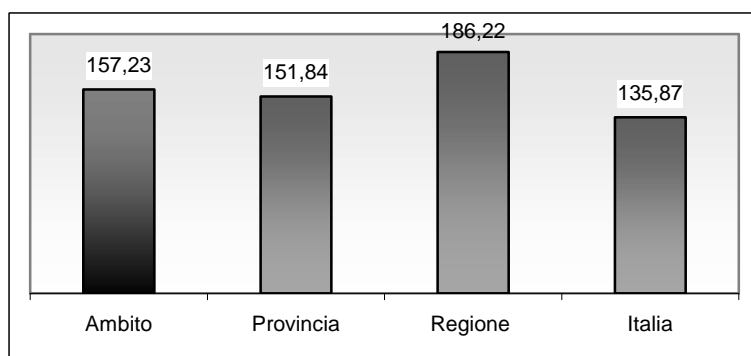
Fonte:elaborazione su dati degli Uffici Anagrafi dei Comuni dell'Ambito

Fig. n.2: Indice di vecchiaia dell'anno 2004 per Ambito Urbano, Provincia, Regione e Nazione



Fonte:elaborazione su dati degli Uffici Anagrafi dei Comuni dell'Ambito

Fig. n.3: Indice di dipendenza dell'anno 2004 per Ambito Urbano, Provincia, Regione e Nazione



Fonte:elaborazione su dati degli Uffici Anagrafi dei Comuni dell'Ambito

## Strutture per anziani

Analizzando i dati relativi alle strutture per anziani (case di riposo e residenze) si può notare come la concentrazione maggiore si trova nel Comune capofila (4 strutture su 6) e che i posti disponibili ammontano a 572, di cui 65 per persone autosufficienti e i restanti 507 per anziani non autosufficienti. Si tratta di un'offerta articolata (reparti per auto e non auto, nucleo Alzheimer, Centri diurni, posti per funzioni respiro, posti per ricoveri a tempo determinato).

Tab. n.6 : Strutture per anziani- Anno 2004

Struttura	Comune	Tipologia	Natura giur.	Posti letto		
				Autosuff.	Non autosuff	totale
Fondazione Casa di riposo	Cordenons	Utenza diversificata	Pubblica IPAB	0	103	103
Umberto I	Pordenone	Residenza protetta	Pubblica IPAB	0	106	106
Casa Serena	Pordenone	Utenza diversificata	Pubblica comunale	0	270	270
Centro sociale per anziani	Pordenone	Casa albergo	Pubblica comunale	30	0	30
Casa Betania	Pordenone	Casa albergo	Privata sociale	35	0	35
Casa per anziani	San Quirino	Residenza protetta	Pubblica comunale	0	28	28
TOTALE				65	507	572

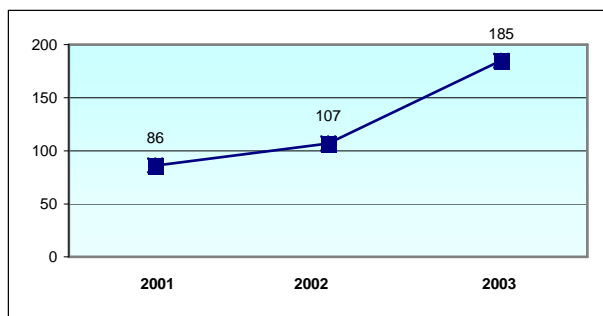
Fonte: Azienda per i Servizi Sanitari n.6

Grazie alla Provincia di Pordenone nel 2004 si è dato avvio ad una ricerca riguardante la "Analisi dell'offerta e del bisogno dei servizi residenziali per anziani non autosufficienti", cui hanno partecipato le case di riposo locali, gli ambiti e i distretti provinciali. Da questo lavoro è emerso che: gli anziani non autosufficienti residenti nell'Ambito Urbano e accolti in struttura nel triennio 2001-03 risultano decisamente aumentati. Considerando i 185 del 2003 si riscontra come il 55,67 % hanno tra i 75 e gli 89 anni, il 24,86 % hanno più di 90 anni e il 17,30 % risultano avere tra i 65 e i 74 anni, e per la maggior parte sono di sesso femminile.

Dalla stessa ricerca risulta inoltre che su 421 ospiti totali 365 risultano essere non autosufficienti; in verità la differenza tra questi dati, che dovrebbe dare il numero di anziani autosufficienti, è sotto stimata in quanto molti di essi entrano in struttura senza il passaggio attraverso il SSC.

Un'altra informazione interessante che risulta dalla ricerca provinciale riguarda il tempo di attesa, che risulta essere tra i 15 e i 60 giorni per gli ospiti autosufficienti e tra i 15 e i 200 giorni per i non autosufficienti.

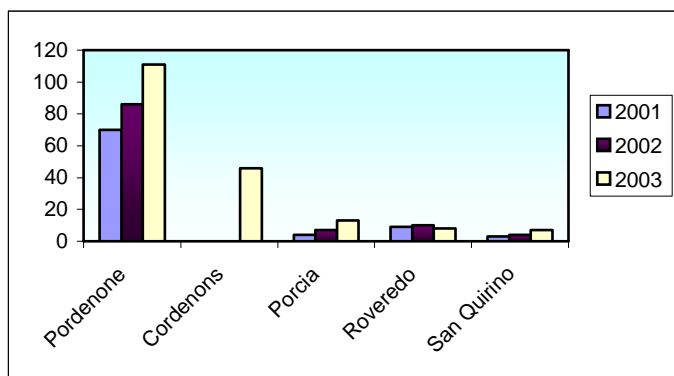
Fig. n.4 : Andamento degli anziani dell' Ambito Urbano non autosufficienti accolti in struttura nel triennio 2001-03



Fonte: Documento della Provincia di Pordenone

I dati della tabella n. 4 stanno a significare che tutti i tentativi di contrastare l'istituzionalizzazione hanno avuto poco successo nei confronti degli anziani non autosufficienti così come si può assumere che le famiglie presentano una soglia di sopportabilità oltre la quale non sono più in grado di gestire l'assistenza domiciliare dei loro congiunti con autonomia psico-fisica gravemente compromessa.

Fig. n.5: Andamento degli anziani non autosufficienti accolti in struttura nel triennio 2001-03- dettaglio per Comune



Fonte: Documento della Provincia di Pordenone

Un altro dato raccolto riguarda quanti anziani risiedono nell'anno 2004 in appartamenti ATER. Risulta che su un totale di 1.497 alloggi ATER presenti sul territorio dell'Ambito Urbano, 691 sono residenti ultrasessantacinquenni, ovvero il 46,16 %.

Tab. n.7 : Appartamenti ATER occupati da anziani (>= 65 anni) Anno 2004

Comune	Totale Alloggi	Residenti > 65
Cordenons	134	40
Porcia	127	41
Pordenone	1.220	608
Roveredo	0	0
San Quirino	16	2
Ambito Urbano	1.495	691

Fonte: ATER di Pordenone

Il dato sembrerebbe correlabile alle condizioni economiche degli anziani che appaiono pertanto come la categoria di persone più condizionata da disponibilità finanziarie contenute e competerebbe quindi delle riflessioni sul tipo di servizi che andrebbero più decentrati nel territorio in concomitanza con gli insediamenti ATER.

## Area Dipendenze

Il numero degli utenti a livello provinciale in carico al Dip. Dipendenze è stato nel 2003 di 1.587 (contro i 1.458 del 2002), di cui 690 tossicodipendenti e 897 alcolisti. A livello di Ambito il numero di utenti tossicodipendenti risulta di 234 e quello di alcolisti di 205 per un totale di 439 (il 27,72% sul totale provinciale) e per un totale di prestazioni erogate pari a 10.309. A livello provinciale gli utenti in Comunità terapeutiche risultano essere 33.

Tab. n.1: Numero utenti in carico al Dip. Dipendenze al 2003 per Ambito Urbano e per Provincia

Tipologia di utenza	Ambito Urbano	Provincia
Tossicodipendenti	234	690
Alcooldipendenti	205	897

Fonte: Azienda per i Servizi Sanitari n.6

## Tossicodipendenza

Gli utenti seguiti per problemi di tossicodipendenze sono, a livello provinciale, in prevalenza maschi (83,5%) ultra trentanovenni. Fra questi, gli utilizzatori di eroina sono il gruppo più numeroso, seguito dal gruppo degli utenti utilizzatori di cannabinoidi. Modesto il numero di utenti seguiti per utilizzo di altre sostanze. Da notare che un numero consistente di questi utenti fa uso anche di sostanze alcoliche.

Tab. n. 2: Soggetti presi in carico dal Servizio per le tossicodipendenze per sesso, classi di età e tipo di contatto con il servizio (utenti nuovi, utenti conosciuti)

classi di età	2002					2003				
	Nuovi		conosciuti		tot	nuovi		conosciuti		tot
	M	F	M	F		M	F	M	F	
< 15										
15-19	4	6	7	2	19	3	6	3	2	14
20-24	21	6	46	22	95	24	6	33	13	76
25-29	36	11	78	12	137	21	8	62	12	103
30-34	17		80	23	120	14	1	73	10	98
35-39	3	2	109	21	135	6	2	118	18	144
> 39	4	1	78	12	95	5	3	132	16	156
TOT	85	26	398	92	601	73	26	421	71	591

Fonte: Azienda per i Servizi Sanitari n.6

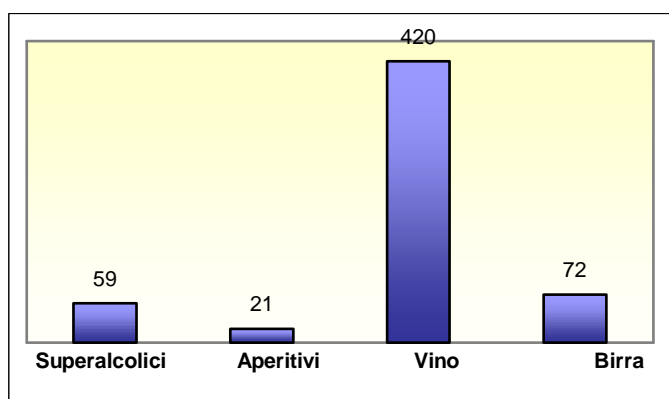
Sono stati reperiti dall'Ufficio Patenti della Prefettura di Pordenone le violazioni dell'art. 187 del Nuovo Codice della Strada (guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti). Per l'anno 2004 sono state rilevate 3 violazioni e 6 incidenti conseguenti a quest'infrazione. Tutti i soggetti rilevati sono di sesso maschile e l'80 % circa appartiene alla categoria dei ventenni – trentenni.

Si precisa che il dato è parziale in quanto alcuni casi non vengono rilevati dalla Prefettura.

### Alcooldipendenza

Gli utenti presi in carico, a livello provinciale, presso il servizio di alcoologia sono stati 572 (413 maschi e 159 femmine). Le classi di età dove il fenomeno è più rappresentato sono quelle fra i 40 ed i 60 anni. La bevanda alcolica prevalente è il vino, con una percentuale del 73,43% su tutte le bevande.

Fig. n. 1: Tipologia di bevande utilizzate dagli utenti del servizio di alcoologia



Fonte: Flussi ministeriali

Tab. n. 3: Soggetti presi in carico dai servizi di alcoologia per sesso, classi di età e tipo di contatto con il servizio (nuovi, conosciuti)

Classi di età	2002						2003					
	nuovi		conosciuti		Totale		nuovi		conosciuti		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
<19												
20 - 29	14	5	8	4	22	9	5	6	4	6	9	12
30 - 39	34	22	18	6	52	28	15	10	17	9	32	19
40 - 49	38	24	8	5	46	29	92	24	36	12	128	36
50 - 59	68	21	71	29	139	50	115	48	112	36	227	84
>60	28	29	17	14	45	43	6	4	11	4	17	8
Totale	182	101	122	58	304	159	233	92	180	67	413	159

Fonte: flussi ministeriali

Sono stati raccolti anche i dati, a livello provinciale, inerenti ai provvedimenti conseguenti alla violazione dell'articolo 186 comma 2 del Nuovo Codice della

Strada (guida sotto l'influenza dell'alcool) di competenza della Prefettura di Pordenone.

Risultano nell'anno 2004, essere state rilevate 326 infrazioni all'art. 186/2, e 185 incidenti legati a questa infrazione. Di queste 326 violazioni ben 319 sono state compiute da maschi e solo 7 da donne, mentre sul totale di 185 incidenti dovuti alla violazione dell'articolo succitato, solo 10 sono per opera di donne. La fascia d'età della maggior parte dei soggetti va dai 30 ai 40 anni, seguita dalla successiva (40-50).

### **Misure di supporto all'inserimento lavorativo**

Nell'anno 2004 risultano esserci stati 26 utenti che hanno beneficiato di interventi finalizzati all' inserimento lavorativo così divisi: 22 a favore di tossicodipendenti, e 4 a favore di alcooldipendenti. Nel confronto con il dato provinciale l'Ambito Urbano corrisponde al 40,62% del totale degli inserimenti lavorativi collegati alle dipendenze.

Tab. n. 4: Soggetti che hanno beneficiato di inserimenti lavorativi nell'anno 2004

	Pn 1	Pn 2	Sacile	Man/Spil	San Vito	ASS6
Tossicodipendenti	10	7	2	7	7	33
Borsisti	3	2	2	4	3	14
ins. L. 381/91			1			1
ins. L.R. 32/85						
ins.sogg. svantagg.						
<b>Totale inserimenti in programmi</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>48</b>
Alcooldipendenti						
Borsisti	1	2	3	3	4	13
ins. L. 381/91	1		2			3
ins. L.R. 32/85						
ins.sogg. svantagg.						
<b>Totale inserimenti in programmi</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>Totale inserimenti in programmi</b>	<b>15</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>64</b>

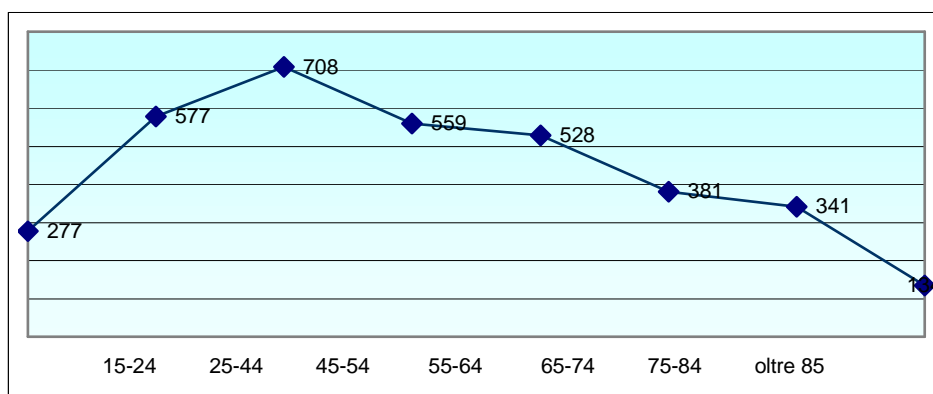
Fonte: Azienda per i Servizi Sanitari n.6

Inoltre, dai dati fornitici dall'ASS 6, risulta che 14 utenti hanno beneficiato di prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e socioriabilitative per le dipendenze e i disturbi mentali nella dimensione dell'assistenza penitenziaria.

## Area Salute Mentale

Rispetto quest' area ci rifacciamo ai dati dell' Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 raccolti fino all' anno 2003. Al Dipartimento di Salute Mentale nell' anno 2003 sono stati accolti 3.505 utenti così divisi: 2.165 femmine (61,77 %) e 1.340 maschi (38,23 %). Del totale degli utenti la percentuale maggiore (20,20 %) appartiene alla fascia d' età che va dai 45 ai 54 anni, seguita da quella precedente e da quella seguente.

Tab. n. 1: Numero utenti afferiti al DSM per fasce d'età nel territorio della Provincia.



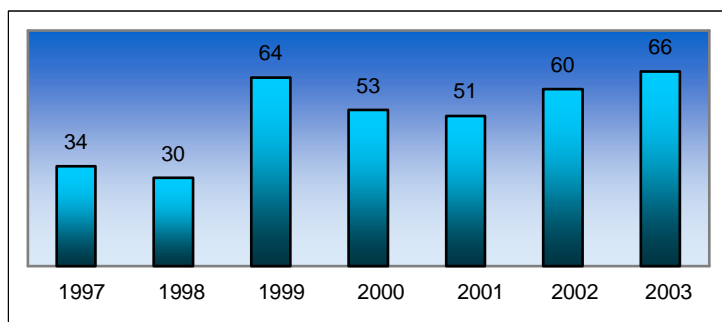
Fonte: Azienda per i Servizi Sanitari n.6

## Numero utenti dell'Ambito Urbano per CSM di afferenza

Confrontando i dati relativi all'utenza afferita ai vari Centri di Salute Mentale si rileva subito un'incidenza del C.S.M. Ovest (161 su 358) e nell'ultimo triennio un graduale aumento, arrivando a 2 unità in più rispetto il picco del 1999. Il fenomeno appare in ripresa dal 2002 nel territorio considerato.

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	TOT
C.S.M. Nord	6	0	4	1	2	6	5	24
C.S.M. Sud	4	3	4	4	10	9	10	44
C.S.M. Est	4	2	10	2	14	15	24	71
C.S.M. Ovest	10	15	41	43	16	20	16	161
C.D.A.	10	10	5	3	9	10	11	58
totale	34	30	64	53	51	60	66	358

Fig. n.1 : Numero utenti dell'Ambito Urbano afferiti ai CSM



Fonte: Azienda per i Servizi Sanitari n.6

### **Classi di diagnosi degli utenti in carico al C.S.M Urbano**

Considerando il triennio 2001-02-03 il numero utenti è in chiaro aumento. Dai risultati emersi risulta che le prime tre diagnosi rilevate riguardano le psicosi, i disturbi affettivi e i disturbi d'ansia.

Tab. n.2 : Numero utenti CSM urbano per classi di diagnosi

	n° compl. utenti in carico al CSM Urbano									
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	
psicosi	182	176	190	188	196	202	194			
dist. affettivi	141	126	113	126	151	145	158			
dist. d'ansia	154	166	169	134	146	169	104			
dist. alimentari	6	9	11	10	12	12	97			
dist. del carattere	47	42	45	39	49	45	51			
insuff. mentale	9	8	9	9	13	9	13			
dist. da uso sostanze	8	12	13	9	7	17	15			
dist. organici	17	18	18	25	22	56	80			
non rilevato	266	187	366	388	314	411	473			
non diagn. Psych.	0	0	0	0	0	0	3			
<b>totale</b>	<b>830</b>	<b>744</b>	<b>934</b>	<b>928</b>	<b>910</b>	<b>1.066</b>	<b>1.188</b>			

Fonte: Azienda per i Servizi Sanitari n.6

### **Numero utenti del CDA per diagnosi nella Provincia**

Per quanto riguarda il Centro per i Disturbi Alimentari invece sui 350 casi del 2003 si rilevano percentuali molto simili e vicine al 20 % per anoressia nervosa, bulimia nervosa ed iperalimentazione ed il 7,43 % riguarda la diagnosi di obesità.

Tab. n.3 : Numero utenti CDA per classi di diagnosi

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
psicosi	4	2	3	2	4	4	2
dist. affettivi	4	7	6	3	4	4	2
anoressia nervosa	53	76	85	83	96	66	76
bulimia nervosa	76	89	94	84	103	69	67
iperalimentazione	26	52	65	45	63	58	70
altri dist. alimentari	30	40	37	41	46	58	93



altri dist. d'ansia	3	4	5	3	15	6	6
dist. di personalità	3	4	5	2	4	0	2
obesità	33	63	83	56	55	22	26
insuff. mentale	0	0	1	0	0	0	3
n.p.p.	1	1	1	1	7	1	3
totale	233	338	385	320	397	288	350

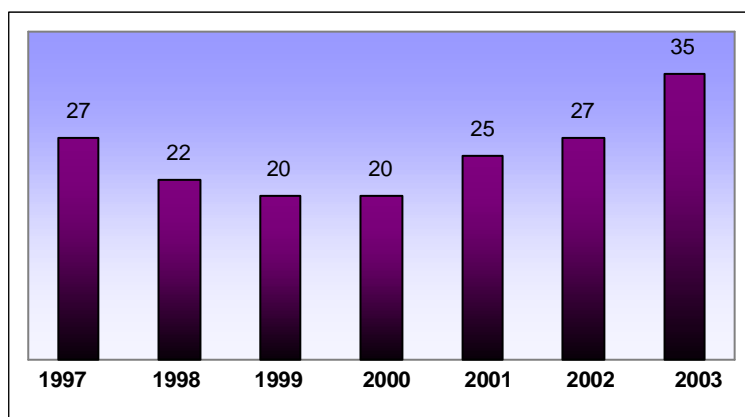
Fonte: Azienda per i Servizi Sanitari n.6

Si tratta di una problematica che sta ponendosi all'attenzione con un costo rilevato e che necessita di strutture di accoglienza anche per trattamenti residenziali.

### **Utenti inseriti con progetti di formazione lavoro**

Dai dati forniti dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 risulta un deciso aumento degli utenti dell'Ambito urbano nell'ultimo triennio raggiungendo nel 2003 il numero di utenti beneficiari di progetti di formazione lavoro più alto degli ultimi sei anni.

Fig. n.2 : Numero utenti DSM inseriti con progetti formazione lavoro

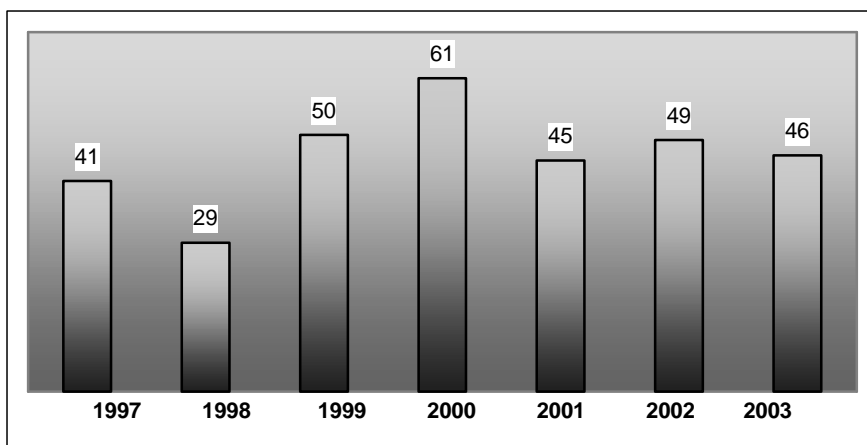


Fonte: Azienda per i Servizi Sanitari n.6

### **Utenti del DSM che usufruiscono del day hospital sanitario**

Rispetto questo dato non si può parlare di tendenza in quanto si può notare un'altalenanza con un picco di utenti residenti nell'Ambito urbano nell'anno 2000 per poi tornare a valori medi nel triennio seguente.

Fig. n.3 : Numero utenti DSM che beneficiano del day hospital sanitario



Fonte: Azienda per i Servizi Sanitari n.6

## Area Disagio e Marginalità Sociale

Per l'Area del Disagio e Marginalità sociale che comprende tutte le situazioni di disagio e di crisi con compromissione dell'autonomia ci siamo soffermati su due grosse sub aree: quella relativa alle situazioni di sofferenza legate a condizioni abitative critiche o inadeguate e quella relativa alla dimensione critica dell'occupazione lavorativa richiedendo ai cinque Comuni dell'Ambito dei dati che potessero dare la dimensione dei fenomeni considerati.

### Sub Area Abitare Sociale

I Senza Fissa Dimora nell'anno 2004 nell'Ambito Urbano sono stati 28, la metà dei quali nel territorio del Comune di Pordenone. Dai dati raccolti risulta che il 70 % sono di sesso maschile, il 50 % ultracinquantenni ed il restante 50% tra i 30 e i 49 anni.

Sono stati raccolti anche i dati riguardanti gli sfratti, che spesso interessano le persone sole con gravi fragilità psico - sociali e con percorsi involutivi e di emarginazione sociale, ma purtroppo per il Tribunale Ordinario di Pordenone - che ha fornito i dati - non è stato possibile estrapolarli a livello di Ambito. A livello provinciale nel 2004 risultano 391 richieste (possibili più richieste di sfratto per uno stesso nucleo familiare) e 72 verbali di sfratto regolarmente eseguiti.

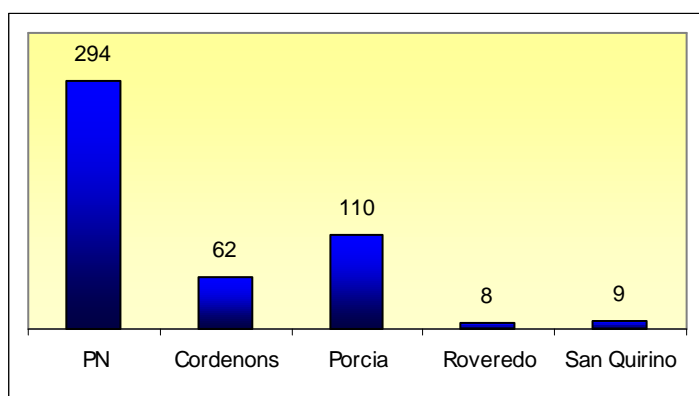
Sono stati raccolti inoltre i dati relativi a:

le emergenze abitative non differibili che sono state stimate in circa una sessantina di casi dai Servizi Sociali dei cinque Comuni.

Il numero di domande per l'abbattimento dei canoni d'affitto che sono risultate in totale 483, un numero considerevole, e così diviso: il 60,87% nel Comune di Pordenone, il 12,84 % nel comune di Cordenons, il 22,77% nel comune di Porcia e i restanti 1,86 % e 1,66% rispettivamente a Roveredo in Piano e a san Quirino.

Anche il numero di richieste economiche finalizzate a spese di locazione ci può aiutare a ricostruire la dimensione del fenomeno relativo alle difficoltà economiche correlate all'abitazione. Nel 2004 risultano 68 richieste, il 75% nel Comune di Pordenone.

Tab. n. 1: Numero domande abbattimento canoni d'affitto



Fonte: Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito

Da quanto fin qui esposto si evince che la dimensione della "casa" risulta avere un peso determinante nella definizione della qualità della vita delle persone. Laddove costituisca un onere non proporzionato al reddito delle persone diventa causa di precarietà economica così come la sua assenza determina un fattore di rischio per l'emarginazione sociale grave.

### **Sub Area Lavoro**

Per quanto riguarda l'Area Lavoro sono stati censiti indicativamente quanti sono stati gli accessi al Servizio Sociale per problemi lavorativi. Il numero è abbastanza alto, arriva a 333 accessi. Il Comune di Porcia rileva un'utenza che nel 63% dei casi presenta questo problema.

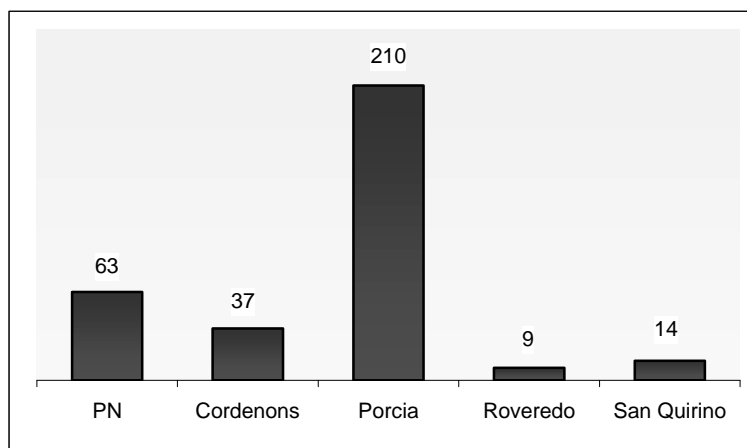
Le borse lavoro seguite dal Comune di Pordenone risultano essere 10 (7 attivate nel 2004 e 3 aperte nel 2003 ma ancora attive), mentre il Comune di Porcia afferma di averne attivate 5 nel corso dell'anno 2004.

Nello stesso anno ci sono stati 5 avvii in cooperative sociali con certificazioni della L.R. 7/92, relativa a Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti. Sul numero totale di 5 avvii, 3 sono attestati al Comune di San Quirino, 1 a Pordenone e 1 a Cordenons.

Risultano attivati 4 progetti in collaborazione con agenzie formative, 3 avviati da Pordenone ed 1 da Cordenons.

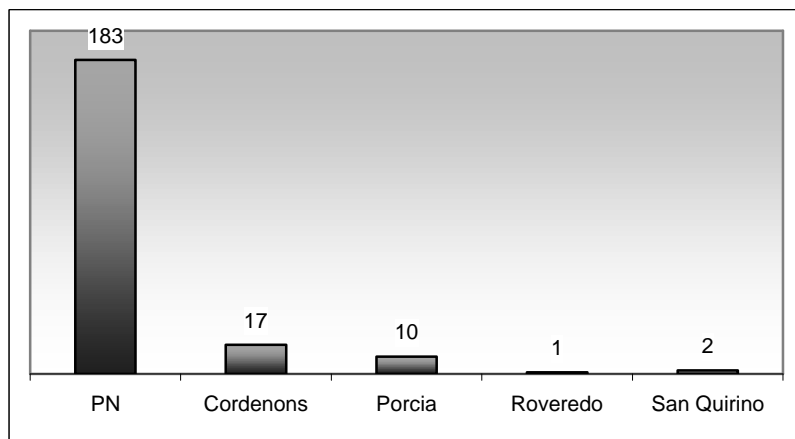
E' stato raccolto anche il numero di assistenze economiche assegnate a persone in assenza di lavoro, che risultano essere 213 per tutto l'Ambito.

Tab. n. 2: Numero accessi al Servizio sociale per problemi lavorativi



Fonte: Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito

Tab. n. 3: Numero assistenze economiche assegnate a persone in assenza di lavoro



Fonte: Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito

Relativi all'Area Disagio in generale sono stati raccolti anche i dati inerenti al numero di progetti post-carcere, che risultano essere stati nell'anno 2004 5, 3 avviati dal Comune di Pordenone e 2 dal Comune di Porcia. Un altro dato interessante risulta il numero di buoni pasto erogati dai Comuni dell'Ambito che risultano essere stati in tutto 2.119.

Al lavoro fin qui esposto di analisi della situazione rilevabile dai dati esistenti, si è aggiunta un'attività di approfondimento conoscitivo che nel processo di costruzione del pdz è stata agita nei tavoli tematici. Se ne è ricavato un quadro

analitico dei bisogni che ha tenuto conto delle informazioni apportate dai componenti sia pubblici che privati. Tali informazioni sono per lo più costituite da dati sui fenomeni considerati e sulle percezioni dei cittadini in riguardo ad essi.

Nel paragrafo che segue si riportano pertanto in modo schematico quelli che sono emersi come i bisogni dei cittadini in riguardo alle varie aree tematiche e che costituiscono la base di partenza per l'elaborazione di linee di lavoro progettuali che con la comunità si vuole assumere per rispondere a tali esigenze.